



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 4 - ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI -
PROVVEDITORATO, AUTOPARCO E BURC**

Assunto il 15/07/2019

Numero Registro Dipartimento: 1202

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 9250 del 31/07/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRATTO REDATTO IN MODALITÀ TELEMATICA
SOTTOSCRITTO CON L'OPERATORE ECONOMICO RTI SICURTRANSPORT S.P.A P.IVA.
00119850824/LA TORPEDINE S.R.L. P.IVA. 02479150787 ED IMPEGNO DI SPESA.**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

- la L. R. 7/96 recante Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 206 del 15/12/2000;
- il D.Lgs. 118/2011 e s. m.i;
- la Legge Regionale n.69 del 27/12/2011 Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario;
- la D.G.R. 63 avente ad oggetto: " Struttura organizzativa della Giunta Regionale-Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 16.12.2015 e ss.mm.ii.;
- il D.D.G. N. 9094 del 13/08/2018 con il quale è stato conferito al Dott. Ernesto Forte l'incarico di Dirigente Reggente del Settore "Economato, Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato Autoparco e BURC;
- la D.G.R. n. 312 assunta nella seduta del 13/08/2018 avente ad oggetto: misura volte a razionalizzare e garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale – modifica al Regolamento regionale n. 16 del 24 dicembre 2015 e s.m.i.;
- la L.R. n 55 del 22/12/2017 Legge di stabilità regionale 2018;
- la D.G.R. n. 648 del 21.12.2018 di " approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria " per gli anni 2019-2021 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs 23/06/ 2011 n.118);
- la D.G.R. n. 649 del 21.12.2018 " Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (art. 39, c. 10, D.Lgs 23/06/2011 n.118);
- le Leggi Regionali del 19 Dicembre 2018, n. 47 avente per oggetto:"Provvedimento Generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2019) - n. 48 avente per oggetto: "Legge di stabilità regionale 2019" e n. 49 avente per oggetto: "Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019/2021", pubblicate sul BURC n. 129 del 21 Dicembre 2018, con le quali il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di Previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di Previsione (2019-2021);
- le proposte di impegno n. 7029/2019- n. 628/2020-n. 629/2020-n.284/2021-n.283/2021 generate telematicamente ed allegate al presente atto;

Premesso che:

- con decreto n. 11969 del 24 ottobre 2018 la Stazione Unica Appaltante è stata incaricata dell'espletamento della procedura aperta con modalità telematica per l'affidamento del servizio di vigilanza armata e videosorveglianza degli Uffici della Giunta Regionale della Calabria, di durata triennale;
- con il medesimo decreto, sono stati assunti , per gli esercizi finanziari interessati, le relative proposte di prenotazione di impegni ed è stato, altresì, individuato il Funzionario Velino Leonardo quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con decreto n. 12843 del 09.11.2018 la Stazione Unica Appaltante ha indetto la procedura aperta di gara per l'affidamento del "servizio di vigilanza armata e videosorveglianza degli uffici della Giunta Regionale della Calabria", con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante utilizzo della piattaforma telematica regionale SISGA, ed ha approvato la relativa documentazione di gara;
- con decreto n. 5832 del 14.05.2019 , a seguito di esperimento delle operazioni di gara, il "servizio di vigilanza armata e videosorveglianza degli uffici della Giunta Regionale della Calabria", è stato aggiudicato ai sensi dell'art.32, comma 5, del D.lgs. 50/2016 all'operatore economico " RTI Sicurtransport S.p.A P.Iva. 00119850824/La torpedine S.r.l. P.Iva. 02479150787 con sede in Via Papa Sergio I n. 48 - 90142 Palermo" per un importo complessivo di € 4.851.081,91;

- a cura della Stazione Unica Appaltante sono state espletate le verifiche di legge, in atti, con esito positivo;

- in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari sono stati trasmessi dall'operatore economico RTI Sicurtransport S.p.A P.Iva. 00119850824/La torpedine S.r.l. P.Iva. 02479150787" i conti corrente nel quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione del contratto in oggetto;

con decreto n. 7008 del 12.06.2019 ai sensi dell'art. 32 commi 8 e 13 del D.lgs. 50/2016 il Settore ha proceduto alla consegna del servizio di vigilanza, sotto riserva di legge all'operatore economico " RTI Sicurtransport S.p.A P.Iva. 00119850824/La torpedine S.r.l. P.Iva. 02479150787" e contestualmente ha assunto l'impegno n. 6778/2019;

in data 12.07.2019 è stato sottoscritto, in modalità telematica, il relativo contratto allegato e parte integrante del presente atto;

Considerato che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

Attestato che pertanto:

-ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

-ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli U1204013001 e U0100510401, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario interessato come appresso specificato;

Ritenuto necessario:

Approvare l'allegato contratto redatto in modalità telematica sottoscritto con l'operatore economico RTI Sicurtransport S.p.A P.Iva. 00119850824/La torpedine S.r.l. P.Iva. 02479150787;

impegnare l'importo di € 314.516,29 a carico del capitolo di spesa U0100510401/2019 giusto impegno n. 7029/2019 assunto con il presente atto;

impegnare l'importo di € 314.516,29 a carico del capitolo di spesa U0100510401/2020 giusto impegno n. 628/2020 assunto con il presente atto;

impegnare l'importo di € 1.763.570,19 a carico del capitolo di spesa U1204013001/2020 giusto impegno n. 629/2020 assunto con il presente atto;

impegnare l'importo di € 306.967,60 a carico del capitolo di spesa U0100510401/2021 giusto impegno n. 284/2021 assunto con il presente atto;

impegnare l'importo di € 1.410.986,50 a carico del capitolo di spesa U1204013001/2021 giusto impegno n. 283/2021 assunto con il presente atto;

Dare atto che la copertura finanziaria nel triennio è come di seguito imputata:

costo totale del servizio triennale € 5.918.319,93 Iva inclusa										
Anno 2019	importo	Impegno	Anno 2020	importo	impegno	Anno 2021	importo	impegno	Anno 2022	importo
	36.46,45			2078086,48			03.34,10			821988,9
capitolo										
U0100510401	314516,29	n.7029 (da assumere con il presente atto)		314516,29	n.628/2020 (da assumere con il presente atto)		306967,6	n.284/2021 (da assumere con il presente atto)		191540
U1204013001	985.774,16	n. 6778 (assunto con decreto n. 7078/2019)		1763570,19	n.629/2020 (da assumere con il presente atto)		1410986,5	n.283/2021 (da assumere con il presente atto)		630448,90

Ritenuto opportuno, altresì:

- **di individuare**, in sostituzione del funzionario Leonardo Velino che sarà collocato a riposo a decorrere dal mese di Novembre c.a., l'Ing. Edoardo D'Andrea quale RUP;
- **nominare** il geom. Francesco Curcio supporto al DEC (Direttore Esecutivo Contratto);
- **puntualizzare** che per i predetti incarichi non verrà corrisposto alcun incentivo in quanto trattasi di attività rientranti nei normali carichi di lavoro;

Attestata, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Decreta

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

Di approvare l'allegato contratto redatto in modalità telematica sottoscritto con l'operatore economico RTI Sicurtransport S.p.A P.Iva. 00119850824/La torpedine S.r.l. P.Iva. 02479150787;

Di sostituire funzionario Leonardo Velino con l'Ing. Edoardo D'Andrea nel ruolo di RUP, poiché, il primo andrà in quiescenza a partire dal mese di Novembre c.a.;

Di nominare il geom. Francesco Curcio supporto al DEC (Direttore Esecutivo Contratto);

Di puntualizzare che per i predetti incarichi non verrà corrisposto alcun incentivo in quanto trattasi di attività rientranti nei normali carichi di lavoro;

Di convertire le seguenti proposte di prenotazione di impegni assunte con decreto n. 11969 del 24 ottobre 2019 rimodulandole come di seguito specificato:

1.capitolo U0110510401 proposta prenotazione impegno 787/2019 di € 314.516,29 convertita in proposta di impegno n.7029/2019 di € 314.516,29 con il presente atto;

2.capitolo U0110510401 proposta prenotazione impegno 340/2020 di € 314.516,29 convertita in impegno n. 628/2020 di € 314.516,29 con il presente atto;

3.capitolo U120403001 proposta prenotazione impegno 341 /2020 di € 2.043.943,13 convertita in impegno n 629/2020 di € 1.763.570,19 con il presente atto;

di impegnare e imputare l'importo di € 314.516,29 a carico del capitolo di spesa U0100510401/2019 giusto impegno n. 7029/2019 assunto con il presente atto;

di impegnare e imputare l'importo di € 314.516,29 a carico del capitolo di spesa U0100510401/2020 giusto impegno n. 628/2020 assunto con il presente atto;

di impegnare e imputare l'importo di € 1.763.570,19 a carico del capitolo di spesa U1204013001/2020 giusto impegno n. 629/2020 assunto con il presente atto;

impegnare e imputare l'importo di € 306.967,60 a carico del capitolo di spesa U0100510401/2021 giusto impegno n. 284/2021 assunto con il presente atto;

impegnare e imputare l'importo di € 1.410.986,50 a carico del capitolo di spesa U1204013001/2021 giusto impegno n. 283/2021 assunto con il presente atto;

di precisare che

per l'anno 2022, l'importo complessivo da impegnare, pari ad € 821.988,90 per il restante periodo contrattuale, sarà formalizzato con apposito decreto dirigenziale ad avvenuta approvazione del relativo bilancio regionale di previsione;

di attestare il rispetto degli indirizzi prescritti e limiti contenuti della L. R. n. 69/2012;

di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art 23 del D.Lgs del 14.03.2013, n°33 e s.m.i.

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

VELINO LEONARDO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FORTE ERNESTO

(con firma digitale)



Esercizio 2019

03000 - DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

PROPOSTA DI IMPEGNO 7029/2019

Codice Gest. Siope: U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza

Piano Conti Finanz.: U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza

Data Inserimento: 20/06/2019 **Descrizione:** Servizio di Vigilanza Uffici regionali

Data Assunzione: 20/06/2019

Capitolo: U0100510401

Debiti Fuori Bil.: NO

Descrizione SPESE PER LA VIGILANZA DIURNA E NOTTURNA DEI LOCALI ADIBITI AD UFFICI REGIONALI (SPESE OBBLIGATORIE).

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
01		U.01.03	U.1.03.02.13.001	U.1.03.02.13.001	01.3	7	U.1.03.02.13.001		4		

Importo: 314.516,29

Contabilizzabile: 314.516,29

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Da Contabilizzare: 314.516,29

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Disponibilità a pagare: 314.516,29

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

03000 - DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

PROPOSTA DI IMPEGNO 628/2020**Codice Gest. Siope:** U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza**Piano Conti Finanz.:** U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza**Data Inserimento:** 01/01/2020 **Descrizione:** Servizio di vigilanza uffici regionali**Data Assunzione:** 01/01/2020**Capitolo:** U0100510401**Debiti Fuori Bil.:** NO**Descrizione** SPESE PER LA VIGILANZA DIURNA E NOTTURNA DEI LOCALI ADIBITI AD UFFICI REGIONALI (SPESE OBBLIGATORIE).

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
01		U.01.03	U.1.03.02.13.001		01.3	7	U.1.03.02.13.001		4		

Importo: 314.516,29**Contabilizzabile:** 314.516,29**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 314.516,29**Disponibilità a pagare:** 314.516,29

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2020

03000 - DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

PROPOSTA DI IMPEGNO 629/2020**Codice Gest. Siope:** U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza**Piano Conti Finanz.:** U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza**Data Inserimento:** 01/01/2020 **Descrizione:** servizio di vigilanza uffici regionali **Debiti Fuori Bil.:** NO**Data Assunzione:** 01/01/2020**Capitolo:** U1204013001**Descrizione** SPESE PER LA VIGILANZA DIURNA E NOTTURNA DELL'IMMOBILE 'CITTADELLA REGIONALE' - (SPESE OBBLIGATORIE)

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	01	U.01.03	U.1.03.02.13.001		01.3	7	U.1.03.02.13.001		4		

Importo: 1.763.570,19**Contabilizzabile:** 1.763.570,19**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 1.763.570,19**Disponibilità a pagare:** 1.763.570,19

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2021

03000 - DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

PROPOSTA DI IMPEGNO 283/2021

Codice Gest. Stope: U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza

Piano Conti Finanz.: U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza

Data Inserimento: 01/01/2021 **Descrizione:** servizio di vigilanza uffici regionali

Data Assunzione: 01/01/2021

Capitolo: U1204013001

Debiti Fuori Bil.: NO

Descrizione SPESE PER LA VIGILANZA DIURNA E NOTTURNA DELL'IMMOBILE 'CITTADELLA REGIONALE' - (SPESE OBBLIGATORIE)

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
01	01	U.01.03	U.1.03.02.13.001		01.3	7	U.1.03.02.13.001		4		

Importo: 1.410.986,50

Contabilizzabile: 1.410.986,50

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Contabilizzato: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Da Contabilizzare: 1.410.986,50

Disponibilità a pagare: 1.410.986,50

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



03000 - DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Esercizio 2021

PROPOSTA DI IMPEGNO 284/2021

Codice Gest. Stope: U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza

Piano Conti Finanz.: U.1.03.02.13.001 - Servizi di sorveglianza, e custodia e accoglienza

Data Inserimento: 01/01/2021 **Descrizione:** servizio di vigilanza uffici regionali

Data Assunzione: 01/01/2021

Capitolo: U0100510401

Debiti Fuori Bil.: NO

Descrizione SPESE PER LA VIGILANZA DIURNA E NOTTURNA DEI LOCALI ADIBITI AD UFFICI REGIONALI (SPESE OBBLIGATORIE).

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	01	U.01.03	U.1.03.02.13.001		01.3	7	U.1.03.02.13.001		4		

Importo: 306.967,60

Contabilizzabile: 306.967,60

Contabilizzato: 0,00

Da Contabilizzare: 306.967,60

Tot. Ordinativi Prov.: 0,00

Tot. Ordinativi Def.: 0,00

Disponibilità a pagare: 306.967,60

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

**CONTRATTO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA ARMATA E VIDEOSORVEGLIANZA DEGLI UFFICI DELLA
GIUNTA REGIONALE DELLA CALABRIA.**



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

INDICE

ART. 1 DISPOSIZIONI APPLICABILI -----	3
ART. 2 OGGETTO -----	4
ART. 3 DURATA -----	10
ART. 4 CORRISPETTIVI -----	10
ART. 5 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI -----	10
ART. 6 FATTURAZIONE E PAGAMENTI -----	11
ART. 7 OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI E SICUREZZA SUL LUOGO DEL LAVORO	11
ART. 8 PERSONALE DI SERVIZIO -----	12
ART. 9 PENALI -----	12
ART. 10 RECESSO -----	12
ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO -----	13
ART. 12 DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA -----	13
ART. 13 SUBAPPALTO -----	14
ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO -----	14
ART. 15 RESPONSABILE DEL SERVIZIO -----	14
ART. 16 FORO COMPETENTE -----	15
ART. 17 UTILIZZO DEI DATI PERSONALI -----	15
ART. 18 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI -----	15
ART. 19 ALLEGATI -----	15
ART. 20 NORMA FINALE -----	15



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

**CONTRATTO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E VIDEOSORVEGLIANZA
DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CALABRIA.**

L’anno duemiladiciannove il giorno 12 del mese di luglio presso la sede della “Cittadella regionale” della Regione Calabria, Viale Europa loc. Germaneto, Catanzaro, tra:

la **Regione Calabria** rappresentata dal Dr Ernesto Forte, Dirigente del Settore Economato Logistica e Servizi Tecnici del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, nato a Morano Calabro (CS), il 14.04.1965, C.F. FRTRST65D14F7080, domiciliato per la carica ove sopra;

e

l’operatore economico RTI Sicurtransport S.p.A. C.F. e P.IVA 00119850824/la Torpedine S.r.l. C.F. e P.IVA 02479150787, con sede legale in via Papa Sergio I n. 48 Palermo, rappresentata dal Dr Salvatore Finazzo nato a Terrasini (PA) il 13.01.1953 e residente in Cinisi (PA) alla via Federico II n. 18, C.F. FNZSVT53A13L131F, che interviene in qualità di Consigliere Delegato Sicurtransport S.p.A.

Premesso che:

- a. con Decreto n. 12843 del 09.11.2018, è stata indetta gara mediante procedura aperta per l’affidamento del Servizio di vigilanza armata e videosorveglianza degli uffici della Giunta Regionale della Calabria;
- b. con Decreto n. 5832 del 14.05.2019, a seguito dell’esperimento delle operazioni di gara, il servizio è stato aggiudicato all’operatore economico RTI Sicurtransport S.p.A. C.F. e P.IVA 00119850824/la Torpedine S.r.l. C.F. e P.IVA 02479150787

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 DISPOSIZIONI APPLICABILI

L’esecuzione del contratto è regolata, oltre che dalle clausole del medesimo e dai suoi allegati, dalla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di forniture e servizi; dalle norme del codice civile, dalle disposizioni normative concernenti l’oggetto specifico di tale contratto ivi comprese le norme tecniche e le prescrizioni delle Autorità competenti. Alla normativa citata si fa esplicito rinvio per quanto non contemplato nel presente contratto.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

Art. 2 OGGETTO

Il presente contratto ha ad oggetto l'affidamento del Servizio di vigilanza armata e videosorveglianza degli uffici regionali della Giunta Regionale della Calabria siti:

- c. Cittadella Regionale loc. Germaneto - 88100 Catanzaro;
- d. Ex Comalca loc. Germaneto - 88100 Catanzaro;
- e. Uffici Regionali via Modena - 89133 Reggio Calabria;
- f. Uffici Regionali c.da Vaglio Lise ed Altri - 87100 Cosenza;
- g. Uffici Regionali via Giovanni Paolo II - 88900 Crotona;
- h. Uffici Regionali zona Industriale Aeroporto - 89900 Vibo Valentia;

secondo le modalità descritte nel Capitolato d'oneri e disciplinare di gara, che si intendono integralmente riportati e trascritti nonché dalla documentazione fornita in sede di gara (Offerta Tecnica ed Offerta Economica) e a quanto di seguito dettagliato

SERVIZIO DI PIANTONAMENTO FISSO

Il servizio di piantonamento fisso consiste nella presenza continuativa degli operatori del fornitore presso i Punti di Controllo individuati all'articolo 4 del Capitolato d'oneri.

I tempi, turni (diurni e notturni), il numero di operatori e giorni di prestazione del servizio saranno erogati in conformità all'articolo 4 del Capitolato d'oneri. Il servizio di piantonamento fisso consiste nell'erogazione dei seguenti servizi minimi:

- a. **Custodia e gestione delle chiavi** – l'operatore, dovrà erogare il servizio di custodia delle chiavi affidate per l'erogazione del servizio e nella loro assegnazione provvisoria, previa registrazione, al personale autorizzato per l'esecuzione di attività proprie di quest'ultimo. L'operatore dovrà accuratamente registrare qualunque richiesta di chiavi da parte del personale dell'amministrazione, nonché l'orario di ritiro e consegna delle stesse. L'Operatore si occuperà, altresì, dell'esecuzione dell'apertura, in emergenza o su disposizione, di locali chiusi.
- b. **Apertura e chiusura delle sedi** - L'operatore si occuperà dell'accensione e dello spegnimento degli impianti di illuminazione (laddove non automatizzata) tramite i quadri elettrici di piano, della verifica ed eventuale apertura/chiusura degli infissi e porte esterne e tagliafuoco e di ogni altra operazione necessaria all'accertamento dell'assenza di qualsiasi anomalia attinente le normali condizioni di esercizio e sicurezza.
- c. **Accoglienza e controllo degli accessi degli immobili** - Ciascun operatore preposto alle postazioni di ingresso dovrà erogare il servizio di accoglienza e controllo degli accessi, del personale in servizio, dei visitatori abituali



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

e di ogni altro visitatore esterno – quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, personale di altri fornitori dell'Amministrazione. Gli operatori dovranno effettuare pertanto il controllo del flusso in entrata ed uscita attraverso:

- i. verifica mediante controllo a campione su soggetti esterni alla sede attraverso metal detector portatile certificato di tipo aeroportuale o tramite ulteriori attrezzature rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - j. controllo delle zone sottoposte a videosorveglianza mediante monitor installati presso le postazioni;
 - k. il controllo della sicurezza dei luoghi con particolare riferimento alla prevenzione di attività di intrusione di soggetti esterni e/o di materiali non identificati / sospetti che possano arrecare pericolo;
 - l. il controllo dell'uscita di merci, apparecchiature, colli voluminosi o comunque quanto possa essere riconducibile ad una eventuale sottrazione di beni di proprietà dell'amministrazione;
 - m. il controllo del rispetto delle aree fumatori.
- d. **Controllo degli accessi ai parcheggi e alle aree di sosta** - gli operatori dovranno occuparsi altresì della verifica puntuale ed attenta dei veicoli in ingresso ed uscita nelle aree di sosta (parcheggi e/o autorimesse) e nei perimetri carrai adibiti al recapito di merci e beni, sia destinati all'Amministrazione, sia ad altri soggetti autorizzati. Dovrà necessariamente essere vietato l'accesso di automezzi privi di autorizzazione.
- e. **Controllo dei mezzi in transito dei fornitori delle amministrazioni** - L'attività, volta al controllo di tutti i mezzi in transito, anche se di proprietà dell'Amministrazione, consiste nella vigilanza dell'area e nella verifica delle autorizzazioni d'ingresso e della congruità del carico rispetto a quanto dichiarato in bolle di accompagnamento o dichiarazioni scritte di autorizzazione d'ingresso, uscita e/o di prelievo dai magazzini, anche per quanto afferisce a beni e materiali di risulta dell'attività ivi svolta (carta, rifiuti, ecc.).
- f. **Gestione delle Control Room.**

Laddove le Control Room siano state attivate nel corso di validità dei contratti di fornitura presso le sedi dell'Amministrazione, Il fornitore, per mezzo dei propri operatori, dovrà eseguire tutte le attività connesse alle control room, mettendo in atto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, almeno le seguenti attività:

- n. Controllo delle aree sottoposte a videosorveglianza;
- o. Gestione dei sistemi di allarme anti intrusione;
- p. Controllo degli allarmi antincendio;
- q. Controllo dei sistemi di allarme degli impianti elevatori;
- r. Gestione dei videocitofoni;
- s. Gestione delle emergenze tramite chiamata diretta all'operatore.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

SERVIZIO DI RONDA ISPETTIVA

Il Fornitore, in conformità a quanto concordato nel PDI, eseguirà il servizio di ronda ispettiva presso gli edifici e/o i percorsi individuati all'articolo 4 del Capitolato d'oneri.

La ronda ispettiva (sia diurna sia notturna) dovrà essere erogata nel rispetto della normativa vigente in materia e nel rispetto di quanto indicato nel Capitolato d'oneri, con particolare attenzione ad accessi, androni, percorsi bui e ogni altro punto individuato come "punto critico".

Il servizio di ronda consiste nell'erogazione delle seguenti prestazioni minime, oltre che a quanto riportato nel corpo del Capitolato d'oneri:

- t. Ispezione dei perimetri e verifica di tracce evocanti situazioni sospette o di pericolo;
- u. Verifica accessi, infissi e serrature, chiavi, segni di forzature;
- v. Rimozione di eventuali ostacoli o corpi alle vie di accesso;
- w. Segnalazione di corpi di illuminazione mal funzionanti;
- x. Verifica degli impianti di antintrusione;
- y. Verifica vetture in sosta all'interno dei perimetri ovvero nelle prossimità dei perimetri;
- z. Verifica e segnalazione di ogni altro evento o indizio di anomalia e/o pericolo.

Il fornitore dovrà avvalersi di un sistema elettronico per la gestione dei giri di ronda al fine di monitorare in tempo reale lo svolgimento del servizio stesso. In particolare, il servizio di ronda ispettiva potrà essere erogato nelle tre forme di seguito riportate.

Le forme di ronda non sono alternative ed il Fornitore e/o l'Amministrazione potranno concordare, secondo quanto riportato dal Capitolato d'oneri, in base alle specifiche esigenze e alle specificità degli immobili, una o più tipologie di servizio di Ronda.

- a. **Servizio di ronda semplice** - il servizio consiste verifica puntuale da parte degli operatori di macchinari, locali, edifici, perimetri protetti ed altri dispositivi, volta ad individuare situazioni potenziali situazioni anomale, senza l'utilizzo di veicoli a motore ovvero di unità cinofila.
- b. **Servizio di ronda veicolomontata** - nel servizio cosiddetto veicolomontato effettuerà il servizio presso le nell'area presidiata, effettuando i giri di ispezione deputati alla verifica puntuale ed attenta dei perimetri protetti, nonché nell'esecuzione di azioni prestabilite di controllo nelle modalità e tempi indicati nel Capitolato d'oneri. I veicoli utilizzati dovranno essere dotati di tutti i dispositivi di teleallarme satellitari necessari alla tempestiva comunicazione e segnalazione di situazioni di pericolo. Devono essere inoltre dotati di tutte le misure di sicurezza necessarie alla protezione degli operatori.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

SOSTITUZIONE PROGRAMMATA E NON PROGRAMMATA DEGLI OPERATORI

Con riferimento alla sostituzione programmata il fornitore si impegna, nei casi di ferie dei propri operatori, incluse le figure con posizione apicale e organizzativa, a mettere a disposizione dell'Amministrazione figure di pari livello ed esperienza i cui nominativi e curriculum vitae dovranno essere comunicati all'Amministrazione e validati dalla stessa per accettazione.

Negli altri casi di sostituzioni non programmate, quali malattie/scioperi/emergenze, il Fornitore si impegna a garantire la sostituzione tempestiva e non programmata dei propri operatori dovuta nell'erogazione dei servizi di rispetto dei seguenti livelli minimi di Servizio, pena l'applicazione delle penali di cui alla Convenzione:

- aa. la sostituzione entro 2 (due) ore dell'operatore in servizio in caso assenza, a qualsiasi titolo occorsa, con la relativa comunicazione dei dati relativi all'operatore incaricato della sostituzione;
- bb. l'intervento di supporto in emergenza, entro massimo 30 (trenta) minuti dalla chiamata, di personale veicolo montato esterno al contingente impiegato nel servizio ordinario in caso di situazioni critiche e/o anomale che dovessero occorrere presso una o più sedi.

Resta inteso che il livello minimo di servizio e presenza dovrà essere garantito almeno da un operatore presso ciascun immobile.

DOTAZIONI ED EQUIPAGGIAMENTO

Il Fornitore dovrà dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alla tipologia e complessità dell'attività svolta.

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione degli operatori in servizio e dell'Amministrazione le dotazioni generali e gli equipaggiamenti di seguito descritti.

- a. **Dotazioni generali** - nel corso del servizio il Fornitore dovrà rendere disponibili le seguenti dotazioni generali:
 - cc. Sala Operativa collegata costantemente con gli Operatori in servizio, in grado di garantire assistenza e l'invio di pattuglie in caso di situazioni di emergenza;
 - dd. Sistema elettronico di registrazione delle presenze, delle ispezioni e delle ronde, in grado di garantire almeno le seguenti funzioni:
 - completa flessibilità per la pianificazione dei percorsi e dei punti fissi di controllo dei giri di ronda;
 - possibilità di esecuzione di giri di ronda diversificati per percorso e punti fissi di controllo nella medesima sede in giorni ed orari diversi;
 - monitoraggio in tempo reale e da postazione remota, installata a cura e spese del Fornitore presso



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

l'ufficio regionale competente in materia di sicurezza, dell'esecuzione dei giri di ronda;

- Sistema informatico per il monitoraggio e la gestione delle presenze;
- Sistema di reportistica periodica, che fornirà almeno a cadenza settimanale, su supporto informatico e cartaceo, circa l'andamento del servizio.

EQUIPAGGIAMENTO DEGLI OPERATORI

Il Fornitore dovrà equipaggiare gli operatori preposti al servizio di vigilanza in possesso della licenza il seguente equipaggiamento minimo:

- ee. Apparato radio-ricetrasmittente collegato alla centrale operativa e dotato di dispositivo automatico uomo-terra;
- ff. Telefono cellulare per la pronta reperibilità dell'operatore;
- gg. Torcia elettrica a batteria;
- hh. Giubbotto antiproiettile;
- ii. Porto d'armi e relativa arma;

gli operatori in servizio dovranno indossare idonea divisa d'ordinanza ed esibire il tesserino distintivo previsto.

Su richiesta dell'amministrazione i fornitori dovranno indossare l'uniforme di rappresentanza.

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici sono estesi, per quanto compatibili, al personale dell'aggiudicatario.

In tutti i casi in cui si procede alla sostituzione di una unità di vigilanza, l'Aggiudicatario si obbliga a proporre risorse sostitutive in possesso di adeguati requisiti di esperienza e professionalità. In ogni caso, fatte salve le cause di forza maggiore, le figure dovranno garantire una permanenza minima nell'Ente pari alla durata contrattuale o almeno di un anno prima che sia possibile una sostituzione.

L'aggiudicatario è altresì tenuto a garantire un periodo di affiancamento tra la figura da sostituire e quella subentrante per almeno 10 giorni lavorativi senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione

EQUIPAGGIAMENTO DI SEDE

Per ogni sede oggetto del servizio il Fornitore dovrà rendere disponibile per l'uso degli Operatori in servizio il seguente equipaggiamento di sede:

- jj. n. 1 rilevatore portatile di esplosivi e narcotici;
- kk. n. 1 apparecchio metal detector portatile;



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

ULTERIORI OBBLIGAZIONI DEL FORNITORE

Il Fornitore deve garantire la completezza e la omogeneità della prestazione e deve pertanto farsi carico della efficienza dei servizi richiesti. È compito del Fornitore gestire nei tempi e nelle modalità definite gli interventi presso le Sedi delle Amministrazioni e verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Il Fornitore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operatori e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, alle strutture delle Sedi ed a beni pubblici o privati.

Il Fornitore si impegna a:

- ll. liberare l'Amministrazione da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato;
- mm. attenersi alle disposizioni e alle policy emanate dall'Amministrazione e/o da Regione al fine di non interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno delle Sedi e di non arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dal Servizio;
- nn. attenersi alle istruzioni operative impartite dall'Amministrazione in merito all'obbligo della rilevazione delle presenze del personale adibito all'espletamento del servizio, mediante utilizzo del sistema fornito dal Fornitore medesimo;
- oo. mantenere sui luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del proprio personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni di volta in volta impartite e con facoltà, da parte dell'Amministrazione, di chiedere l'allontanamento di quegli operatori o incaricati che non fossero, per qualsiasi motivo, ritenuti idonei allo svolgimento del servizio;
- pp. utilizzare, per le attività dell'appalto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle norme interne dell'Amministrazione e delle disposizioni che saranno impartite dal responsabile del servizio;
- qq. garantire e vigilare affinché il personale adibito al servizio mantenga un comportamento improntato alla massima educazione, cortesia e correttezza oltretutto alla diligenza professionale richiesta dalla natura del servizio;
- rr. garantire e vigilare affinché gli operatori si presentino in servizio in divisa, muniti delle necessarie dotazioni individuali, complete e funzionanti, e in modo decoroso; le divise dovranno essere disponibili dalla data di inizio di esecuzione del servizio e dovranno essere sempre pulite, in ordine e conformi alla



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

normativa vigente ed al luogo in cui si svolge il servizio;

- ss. garantire la presenza degli operatori nella misura e secondo la periodicità prevista dalla corrispondente matrice organizzativa di erogazione del servizio di cui all'offerta tecnica, nonché l'immediata sostituzione del personale in caso di ferie, malattie e/o per qualsiasi motivo assente dal servizio con operatori di pari o superiore livello ed in possesso delle necessarie abilitazioni e requisiti.

VISITE E VERIFICHE

Per tutta la durata della Fornitura, l'Amministrazione, anche tramite terzi da essa incaricati, ha la facoltà di effettuare unilaterali verifiche, in corso d'opera, anche a campione in merito al rispetto dei livelli di servizio richiesti nel presente Capitolato d'onori ciò anche al fine di verificare eventuali inadempimenti del Fornitore.

VERIFICHE SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI CONNESSI

I livelli di servizio connessi alla fornitura sono indicati nel corpo dell'allegato Capitolato d'onori e della Convenzione, in ragione delle singole attività e/o servizi ai quali sono riferiti.

Tali livelli di servizio verranno verificati dall'Amministrazione nel corso del Contratto. A completamento delle attività di verifica verrà redatto un apposito Verbale.

Il mancato rispetto dei livelli di servizio da parte del Fornitore comporta l'applicazione delle penali stabilite nel Capitolato d'onori, laddove previste.

Art. 3 DURATA

Il presente contratto ha durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

ART. 4 CORRISPETTIVI

In base all'offerta economica presentata dalla Ditta – da intendersi qui integralmente recepita – la Regione corrisponderà, per l'effettuazione dei servizi oggetto del presente contratto, il seguente corrispettivo annuo € 1.617.027,30 (unmilionesecentodiciassettezeroventisette/30), al netto dell'iva.

I corrispettivi unitari devono intendersi comprensivi di ogni onere e spesa e rimarranno fissi ed invariati per l'intera durata contrattuale.

ART. 5 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

La Ditta, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge del 13/08/2010 n. 136 riguardante l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche.

Ai sensi della comma 7 dell'art. 3 della Legge citata per la **Sicurtransport S.p.A** si indica il seguente conto dedicato: IBAN IT 58 I 03069 04621 100000006817 in essere presso la banca INTESASANPAOLO

I soggetti abilitati ad operare sul predetto conto sono:

Cognome e Nome: Basile Luciano C.F.BSLLCN71R18G273S;

Cognome e Nome: De Luca Stefano C.F.DLCSFN42D07G208C;

Ai sensi della comma 7 dell'art. 3 della Legge citata per la **La Torpedine S.r.L** si indica il seguente conto dedicato: IBAN IT 12 V 07062 80820 00000002174 in essere presso la banca Credito Cooperativo Mediocrati Fil. Montalto Uffugo (CS);

I soggetti abilitati ad operare sul predetto conto sono:

Cognome e Nome: Giovanni Corallo C.F.CRLGNN55L16H565M;

Le Ditte si impegnano a comunicare alla Regione, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti corrente e ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

Ai sensi dell'art. 3 comma 5 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., la Regione indica che il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) è **7673622931**.

ART. 6 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I corrispettivi di cui al presente contratto verranno liquidati dalla Regione previa presentazione di regolari fatture. L'amministrazione regionale, sulla base della consuntivazione dei servizi effettivamente prestati, provvederà alla liquidazione del corrispettivo contrattuale, entro 30 giorni dalla data della ricezione delle fatture emesse dalla Ditta, tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato indicato nell'art. 5 del presente contratto.

Le fatture, sulle quali dovrà essere indicato il riferimento al presente contratto, nonché al CIG, dovranno essere intestate a:

Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e Personale – Settore Economato Logistica e Servizi Tecnici – Provveditorato Autoparco e BURC “codice IPA 26G4TQ”, 88100 Catanzaro.

In caso di applicazione delle penali di cui al successivo art. 9 sarà facoltà della Regione compensare il debito corrispondente con quanto dovuto a titolo di corrispettivo.

ART. 7 OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI E SICUREZZA SUL LUOGO DEL LAVORO



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

La Ditta si impegna ad ottemperare nei confronti del personale dipendente a tutti gli obblighi ed adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative o regolamentari, inclusi i contratti collettivi, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità in merito.

La Ditta si obbliga altresì alla integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del D.lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..

ART. 8 PERSONALE DI SERVIZIO

La Ditta per il servizio di vigilanza con guardia giurata è obbligata ad avvalersi di personale in uniforme in possesso della qualifica di guardia particolare giurata, secondo quanto stabilito dal T.U. delle Leggi di P.S. del 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 9 PENALI

Fatti salvi i casi di forza maggiore od imputabili direttamente all'Amministrazione, alla Ditta verranno applicate le penali indicate nell'art. 17 del capitolato d'oneri, cui si rinvia integralmente.

ART. 10 RECESSO

La Regione ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Ditta con lettera raccomandata.

Dalla data di efficacia del recesso, la Ditta deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione.

È fatto salvo quanto dovuto per le prestazioni effettivamente rese fino alla data del recesso.

Ai sensi dell'art. 1 c. 13 DL 95/2012, come convertito dalla L. 135/2012, l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

ART. 11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ferme restando le cause generali di risoluzione, nonché quelle previste in altri articoli del presente contratto, la Regione può risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- a. reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
- b. assenza del personale addetto durante le fasce orarie previste;
- c. sospensione arbitraria del servizio da parte del fornitore;
- d. revoca dell'autorizzazione prefettizia per lo svolgimento del servizio di vigilanza armata;
- e. qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate al fornitore superi il 15% dell'importo contrattuale;
- f. violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- g. mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi del successivo articolo 12;
- h. mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 15 (quindici) giorni;
- i. qualora disposizioni legislative e/o regolamentari non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Regione ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti della Ditta per il risarcimento del danno.

La Regione, così come stabilito dall'art. 2 comma 1 della Legge Regionale n. 3/2011, avrà altresì il diritto di dichiarare la risoluzione del presente contratto ex art. 1456 c.c. qualora sia accertata, a carico della Ditta, con la richiesta di rinvio a giudizio, la mancata denuncia all'autorità giudiziaria di reati di 'ndrangheta, di criminalità, di estorsione, di usura, ovvero contro la Pubblica Amministrazione o contro la libertà degli incanti, dei quali la Ditta, od altri soggetti facenti parte della sua organizzazione imprenditoriale, siano venuti a conoscenza con riferimento alla conclusione od all'esecuzione del contratto con l'ente pubblico.

ART. 12 DANNI, RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

La Ditta assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della Ditta stessa quanto della Regione e/o di terzi, in virtù dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni medesime, anche se eseguite da parte di terzi.



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

A garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, la Ditta ha costituito la polizza fideiussoria serie IB n. 201214 stipulata con ABC ASIGURARI REASIGURARI S.A con sede in Bucarest (RO), Via Scoala Floreasca, n. 24, Sector 1, 01644 dell'importo di € 373.534,00 pari al 15,40 % dell'importo contrattuale, ridotta del 50% in quanto in presenza delle relative certificazioni di qualità, nonché le polizze assicurative per responsabilità civile RCT/RCO/RC contrattuale Lloyd's n F1800007168 rilasciata alla Sicurtransport e RCT/RCO/RC contrattuale Lloyd's n A3001008507 e F1800006707 rilasciate alla Torpedine stipulate con Lloyd's - 20121 Milano Resta inteso che la validità ed efficacia di tale polizza è condizione essenziale per la Regione e, pertanto, qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto potrà risolversi con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 13 SUBAPPALTO

~~Il fornitore, nel rispetto dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni: _____; avvalendosi delle imprese di seguito indicate: _____~~

Art. 14 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

E' fatto assoluto divieto alla Ditta di cedere a terzi i crediti derivanti dall'espletamento del servizio senza specifica autorizzazione scritta da parte della Regione.

In caso di inadempimento da parte alla Ditta degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ART. 15 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- 1) Il sig. Leonardo Velino è individuato quale Responsabile del servizio, con il ruolo di referente unico delle attività svolte per l'Amministrazione, ed il sig. Donato Belcastro quale suo sostituto per i casi di assenza o impedimento.
- 2) I dati di contatto del Responsabile del servizio sono: numero di telefono fisso 0961.852121, numero di telefono cellulare 333.1215293, indirizzo e-mail l.velino@regione.calabria.it;



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

3) I dati di contatto del sostituto sono: numero di telefono fisso 0961.853501, numero di telefono cellulare 329.7172388, indirizzo e-mail d.belcastro@regione.calabria.it;

ART. 16 FORO COMPETENTE

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto e comunque relative ai rapporti tra la Ditta e la Regione è inderogabilmente devoluta al Foro di Catanzaro.

ART. 17 UTILIZZO DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano di essere informate che i “dati personali” forniti, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente contratto, vengono trattati esclusivamente per le finalità del contratto, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. nonché del Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, emanato in attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, pubblicato G.U. serie generale n. 119 del 24/05/2018.

ART. 18 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al contratto ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, spese notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione ad eccezione di quelle che fanno carico alla Regione per legge.

La Ditta dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell’esercizio di impresa e sono operazioni soggette all’IVA, per cui al contratto si applica l’imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del fornitore.

ART. 19 ALLEGATI

Al presente contratto vengono allegati e ne fanno parte integrale:

1. Capitolato d’oneri;
2. Disciplinare di gara;
3. Offerta tecnica;
4. Offerta economica.

ART. 20 NORMA FINALE



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

Le parti si danno inoltre reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del codice dei contratti pubblici D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Il presente atto formato e stipulato in modalità elettronica, redatto mediante l'utilizzo degli strumenti informatici e si compone, di 16 pagine (sedici) pagine a video, e viene riconosciuto dalle parti conforme alla loro volontà lo accettano, e lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 codice dell'amministrazione digitale (CAD). =====

Firmato digitalmente

Per la Regione Calabria

Dr Ernesto Forte

Per l'operatore economico

Dr Salvatore Finazzo



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE
SETTORE ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI

Il sottoscritto Dr Salvatore Finazzo, quale legale rappresentante della Ditta, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.; dichiara, altresì, di accettare tutte le condizioni e i patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: ART. 1 (disposizioni applicabili) Art. 3 (durata) art. 4 (corrispettivi); art. 5 (tracciabilità dei flussi finanziari); art. 6 (fatturazione e pagamenti); art. 7 (obblighi nei confronti dei dipendenti e sicurezza sul luogo del lavoro); art. 9 (penali); art. 10 (recesso); art. 11 (risoluzione del contratto); art. 12 (danni, responsabilità civile e polizza assicurativa); art. 14 (divieto di cessione del contratto); art. 16 (foro competente); art. 17 (utilizzo dei dati personali); art. 18 (oneri fiscali e spese contrattuali).

Catanzaro,

L'operatore economico

Il legale rappresentante

Dr Salvatore Finazzo

Report dell'offerta 1544805530105 con numero di protocollo 0004034 riguardante la Procedura Vigilanza_Uffici_GiuntaRegionale n. 1022053 effettuata da -

Sommario

Documentazione dell'Offerta	1
Riepilogo Offerta	1

Documentazione dell'Offerta

Questo capitolo contiene la documentazione dell'offerta, ovvero gli allegati relativi all'offerta. Per ogni allegato viene specificato il nome e la descrizione.

Non è stato assegnato nessun allegato all'offerta.

Riepilogo Offerta

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti l'offerta.

Tabella 1. Riepilogo Offerta

<i>Id Offerta</i>	1544805530105
<i>Fornitore</i>	SICURTRANSPORT SPA
<i>Identità offerente</i>	SICURTRANSPORT SPA (ufficio.gare@pec.sicurtransport.com)
<i>Stato dell'Offerta</i>	Offerta vincente
<i>Data</i>	venerdì 14 dicembre 2018 17.38.50 CET
<i>Sconto</i>	14,40 %
<i>Punteggio economico</i>	22,11
<i>Punteggio tecnico</i>	70,000
<i>Punteggio totale</i>	92,110

Punteggi dei Parametri

<i>Sezione 1 (Parametro Amministrativo)</i>	Sezione 1.zip
<i>Sezione 2 (Parametro Amministrativo)</i>	Sezione 2.zip
<i>Sezione 3 (Parametro Amministrativo)</i>	Sezione 3.zip
<i>B.1 Offerta Tecnica (Parametro Tecnico)</i>	Progetto tecnico - Cittadella Regionale.pdf.p7m
<i>Punteggio proposto</i>	-
<i>Punteggio assegnato</i>	70,000
<i>Punteggio massimo</i>	70,000
<i>B1.a (Parametro Informativo)</i>	Modello 6 - Schema Offerta Tecnica ATI.pdf.p7m
<i>B1.b (Parametro Informativo)</i>	-
<i>B.2 Dichiarazione_limiti_accesso (Parametro Informativo)</i>	-
<i>B.3 Offerta tecnica, in formato digitale, con le parti da segretare oscurate (Parametro Informativo)</i>	-

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE



PROGETTO TECNICO

**Procedura aperta, con modalità telematica, per l'affidamento del
Servizio di Vigilanza Armata e Videosorveglianza degli
Uffici della Giunta Regionale della Calabria
CIG 7673622931**



INDICE

	Premessa	3
A	Struttura Organizzativa	5
A.1	Struttura organizzativa dedicata alla gestione dell'appalto, in termine di funzioni operative, di organizzazione, coordinamento e controllo dedicate all'erogazione dei servizi	5
A.1.1	Organizzazione della Security	8
A.1.2	Organizzazione dei Servizi di Vigilanza	9
A.1.2.1	Il Referente Unico dell'Appalto	9
A.1.2.2	Il Responsabile del Servizio	10
A.1.2.3	Il Responsabile delle Guardie Giurate in servizio	10
A.1.2.4	Le Guardie Particolari Giurate / obblighi e adempimenti	10
A.1.3	Disposizioni, ordini di servizio, dotazioni ed equipaggiamenti	11
A.1.4	Staff direzionale e ispettivo	12
A.1.4.1	Lo Staff direzionale ed ispettivo	12
A.1.4.2	Nucleo Mobile di Pronto Intervento	12
A.1.5	Manuale Operativo per il Personale in servizio	13
A.1.6	Servizio di controllo e ispezioni	13
A.2	Struttura organizzativa dedicata alla manutenzione e gestione del sistema di videosorveglianza	13
A.2.1	Finalità dei sistemi di videosorveglianza	14
A.2.2	Obbligo di informativa sulla presenza di impianti di videosorveglianza e sul trattamento dati personali	14
A.2.3	Soggetti preposti all'utilizzo di telecamere ed alla visione delle registrazioni	14
A.2.4	Conservazione e custodia delle registrazioni	15
A.2.5	Compiti delle Guardie Particolari Giurate	15
A.2.6	Manutenzione dei sistemi di videosorveglianza	16
B	Organizzazione del servizio	17
B.1	Modalità organizzative del servizio nei luoghi oggetto dell'appalto delle rispettive fasi e tempi di esecuzione	17
B.1.2	Compiti e responsabilità delle Guardie Particolari Giurate	18
B.1.3	Inizio del Servizio	19
B.1.3.1	Adempimenti connessi alla presa in consegna della postazione	20
B.1.3.2	Esecuzione del servizio	20
B.1.3.3	Controllo accessi	21
B.1.3.4	Termine del servizio	21
B.1.3.5	Adempimenti connessi alla fase di passaggio delle consegne	21
B.1.4	Personale adibito al servizio	22
B.1.5	Segnalazioni	23
B.2	Modalità organizzative: descrizione delle procedure utilizzate dall'operatore economico nei casi di emergenza	24
B.2.1	Procedura per la gestione degli oggetti smarriti	26
B.2.2	Gestione di chiavi e lucchetti	27
C	Personale impiegato e formazione	28
C.1	Contratto di riferimento, numero e livello del personale che si intende impiegare	28
C.2	Formazione raggiunta e corsi effettuati dal personale che si intende impiegare per l'erogazione del servizio	28
D	Proposte migliorative	32
D.1	Servizio di vigilanza con punzonatura	32
D.2	Servizio di vigilanza autopattuglia	32
D.3	Collegamento impianto antincendio	32
D.4	Sistema di Antiaggressione/Antipanic	32
D.5	Allarmatura tombini esterni	33
D.6	Ronda area parcheggi lato sud	33
D.7	Metal detector	33
D.8	Sistema antintrusione	33
D.9	Ronda diurna	34
D.10	Manifestazioni	34
D.11	Gabbiotto esterno principale	34

D. 12	Sito Comalca	34
D. 13	Sito di Cosenza, Via Vaglio Lise	34
D. 14	Sito Cosenza ex Inapli	35
D. 15	Sito di Crotone, Via Giovanni Paolo II	35
D. 16	Sito di Reggio Calabria, Via Modena	35
	Dettaglio Proposte migliorative	36

PREMESSA

L'ATI Sicurtransport Spa – La Torpedine Srl è costituita dalle società più affermate e maggiormente presenti nell'ambito dell'intero territorio regionale calabrese, e rappresentano oggi la principale realtà nel mondo della sicurezza in Calabria.

L'esperienza acquisita nel corso di decenni di proficua attività per prestazioni identiche eseguite presso gli Uffici Pubblici della Regione Calabria, costituisce senza dubbio una solida base di partenza per la progettazione di un valido ed efficace progetto di vigilanza. Tuttavia, al pari di tutti gli altri servizi di vigilanza anche identici a quello oggetto della presente gara, occorre tenere conto di tutte le problematiche connesse al territorio, alla popolazione ed al generale contesto socio-ambientale in cui si opera.

Per tale motivo, si è proceduto ad acquisire dettagliati riferimenti mediante scrupoloso sopralluogo, allo scopo di valutare in modo compiuto i livelli di vulnerabilità e di esposizione al rischio delle strutture, anche al fine di proporre tutte le soluzioni migliorative del caso, contenute al capitolo D del presente progetto, ed allo stesso tempo prendere conoscenza delle realtà organizzative e logistiche.

È fuor di dubbio che all'interno di una struttura pubblica quale quella oggetto del presente appalto, tanto il personale che lavora al suo interno quanto il privato cittadino che quotidianamente accede presso le strutture, pretendano di essere maggiormente garantiti e tutelati da qualsivoglia evento criminoso che possa minacciare la loro incolumità o quella del prossimo.

Gli Uffici della Regione Calabria sono i luoghi ove maggiormente è sentito il pericolo di accadimenti delittuosi, sia per il rischio di attentati ai danni della struttura e dei singoli esponenti politici, sia per la delicatezza dei procedimenti e delle questioni trattate, ed è per tali motivi che occorre garantire all'utenza un livello di sicurezza elevato, sensibilmente superiore al quello medio proprio di altri uffici.

L'ATI scrivente è in grado di offrire una serie di accorgimenti e di migliorie tali da innalzare fortemente il livello di sicurezza della struttura e dell'utenza.

L'impiego di guardie particolari giurate di elevata professionalità, che presidiano costantemente la cittadella regionale e le altre strutture oggetto di appalto, l'installazione di nuove e moderne telecamere a circuito chiuso, l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia ed il controllo delle persone che accedono agli uffici, costituiscono insieme un ottimo sistema di protezione ed un valido deterrente per i malviventi.

L'organizzazione dell'ATI scrivente, la scrupolosa attenzione alle procedure previste, un rigido attenersi alle consegne e la professionalità delle GPG alle nostre dipendenze adeguatamente istruite e formate, supportata

da innovativi mezzi tecnologici, saranno idonei a perseguire efficacemente lo scopo di sorveglianza e salvaguardia dei beni mobili e immobili della struttura e la tutela delle persone.

L'obiettivo del presente progetto è quello di rappresentare le linee generali e particolari di intervento per la messa a punto di un piano generale di sicurezza.

Il progetto, centrato sull'organizzazione dei servizi di vigilanza armata, è organicamente integrato a soluzioni tecnologiche avanzate, allo scopo di dare una risposta puntuale e qualitativamente certa in grado di perseguire gli obiettivi fissati dal Capitolato, ovvero:

- protezione dei beni materiali e del patrimonio, intesa come prevenzione da eventi di danno patrimoniale (furti, saccheggi, danneggiamenti, manomissioni ecc.);
- protezione delle persone e della loro incolumità, intesa come prevenzione da eventi di danno non patrimoniale (lesioni personali, aggressioni, violenze, tumulti, ecc.);
- controllo delle infrastrutture di servizio;
- controllo degli ambienti, con particolare riferimento alle problematiche antincendio, antiallagamento, furto e rapina;
- controllo degli accessi, con particolare riferimento alle aree considerate più a rischio.

Sulla base di quanto riscontrato in loco si propone lo svolgimento del servizio di vigilanza nei termini che seguono, facendo presente che la posizione strategica degli istituti di vigilanza in ATI, distanti pochi chilometri dagli Uffici Regionali, unitamente all'elevato numero di autopattuglie presenti sul territorio e di GPG reperibili a qualsiasi ora del giorno e della notte, assicura e garantisce un intervento immediato e tempestivo da parte nostra per qualsiasi emergenza dovesse manifestarsi, sia a sostegno delle guardie in servizio sia, eventualmente, per servizi non programmati e occasionali.

A.1 Struttura organizzativa dedicata alla gestione dell'appalto, in termini di funzioni operative, di organizzazione, coordinamento e controllo dedicate all'erogazione dei servizi

La **SICURTRANSPORT SPA** ha la sua sede legale e operativa in Palermo alla Via Papa Sergio I n° 48, ove è presente una Centrale Operativa avanzata **certificata secondo la norma UNI 50518**; la Società dispone inoltre di propri distaccamenti logistici **muniti di autonome centrali operative tutte conformi a quanto previsto dall'allegato E del DM 269/2010** in: Caltanissetta, Belpasso, Messina, Reggio Calabria, Cosenza nonché in **Caraffa di Catanzaro** alla Loc. Profeta; il centro Operativo di Palermo, certificato secondo la norma UNI ISO 50518-1-2-3, prevede la ridondanza per l'operatività di tutti i sistemi su Data Center dedicato e con centrale operativa di Backup presso la filiale di Catanzaro.

Le centrali operative, a seguito di apposita verifica ispettiva da parte del MISE, sono state dichiarate idonee ed adeguate al D.M 269/10 per le **classi funzionali A – B – D – E** con **livello dimensionale 4, ambito territoriale 4**, e classificata come **centrale di tipo B “centrali operative” o C “centrale operativa avanzata”**, In base all'operatività prevista sono dotate di sistema di localizzazione satellitare con attuatori attivi, sistema di controllo ronda elettronico, sistema di controllo accessi, sistema di comunicazione radio, sistema di centralizzazione e gestione televideosorveglianza multiprotocollo multivettore, sistema di comunicazione gsm/umts, sistema di comunicazione telefonico con linee PSTN/ISDN dedicate, sistema di alimentazione di emergenza con UPS e gruppo elettrogeno, sistema di sistema di comunicazione push-to-talk. Usufruisce dei seguenti sistemi di collegamento: a) consolle Centrale Operativa, con sistema centralizzato di gestione allarmi; b) terminale radio della stazione base di cui sopra, con consolle per lo scambio delle comunicazioni e per l'identificazione automatica delle chiamate selettive correnti e di allarme, per i servizi di trasporto valori e di vigilanza; c) terminale computerizzato per la gestione delle localizzazioni e degli allarmi per il servizio di trasporto valori, tramite sistema satellitare GPS/GSM; d) terminali computerizzati per la gestione delle segnalazioni di allarme dei clienti (telesorveglianza, videosorveglianza); e) 1 linea ISDN riservata ad esclusivo uso del sistema di ricezione eventi (telesorveglianza, videosorveglianza); f) 2 linee GSM riservate ad esclusivo uso del sistema di ricezione eventi (telesorveglianza, videosorveglianza); g) linea ADSL con indirizzi IP statici dedicati; h) rete radio come da concessione n° 343/948/END; i) apparati ricetrasmittenti GSM/GPRS PTT (Push to Talk) con copertura del 90% del territorio nazionale; l) collegamenti di allarme con il C.O.T. della Questura; m) telefoni cellulari in dotazione alle g.p.g.

Per tutti i punti di servizio non coperti dalla rete radio e i punti di particolare interesse, le guardie giurate hanno in **dotazione telefoni cellulari** con numeri prememorizzati. La centrale operativa pertanto è in grado, indipendentemente dall'intervento delle Forze dell'Ordine, di dare assistenza radio alle guardie in servizio a

mezzo della stazione radio ricetrasmittente. I portatili ricetrasmittitori VHF in dotazione alle g.p.g. che espletano vigilanza, sono collegati con ponte radio alla centrale operativa, che coordina i relativi servizi. Con i suddetti R/T, oltre alla consuete comunicazioni di servizio, avvengono le identificazioni automatiche (con distinzione di codice abbinato al singolo apparato R/T) e quelle di allarme, in caso di emergenza con la pressione di un semplice pulsante.

La Sicurtransport dispone di **ponti radio** per assicurare la copertura dei servizi effettuati in tutto il territorio operativo e di ulteriori coperture radio regolarmente autorizzate dal Ministero delle Comunicazioni con licenza individuale per l'esercizio nell'ambito di tutto il territorio delle Regioni Sicilia e Calabria, con n. 6 coppie di frequenza VHF e n. 5 UHF per collegamenti link. L'intera rete radio è in fase di ampliamento/ammodernamento su tutto il territorio della Calabria e della Sicilia.

La Sicurtransport Spa **dispone complessivamente di 632 guardie particolari giurate**, che le consentono di far fronte a qualsiasi imprevisto e di soddisfare qualsiasi eventuale richiesta di servizi aggiuntivi e/o implementazioni di personale, di provvedere alla immediata sostituzione del personale non gradito, alla reperibilità di altro personale in sostituzione di quello eventualmente in malattia ecc.

L'autonomia gestionale della Sicurtransport Spa consegue anche dalla disponibilità di un'ampia sede ben strutturata che, oltre alla Centrale Operativa, comprende un **autoparco dotato di n. 2 autovetture** adibite a servizio commerciale, n. 5 veicoli adibiti a servizio tecnico, n. 73 autovetture di servizio radiocollegate con la Centrale Operativa con a bordo tutta la dotazione necessaria prevista, di oltre 200 mezzi blindati adibiti al trasporto valori. La Sicurtransport Spa dispone inoltre di una officina meccanica, magazzino vestiario, laboratorio tecnico per radoriparazioni e laboratori mobili per interventi urgenti di radoriparazioni;

∞∞

LA TORPEDINE SRL ha la propria **sede legale ed amministrativa** in Luzzi (CS), ove è presente una centrale operativa all'avanguardia, nonché un distaccamento operativo in Caraffa di Catanzaro (CZ) alla C.da Difesa.

La Torpedine Srl dispone di una **sala operativa** in grado di funzionare H24; situata presso la sede principale dell'impresa, essa è dotata di: impianto di condizionamento; impianto antincendio; gruppo di continuità ed gruppo elettrogeno in grado di garantire senza interruzione la fornitura di energia elettrica; una cintura difesa H24, con efficienti sistemi di controllo accesso mediante impianti di video sorveglianza e di anti intrusione al contorno. La **centrale operativa**, definita dal D.M. 269/2010, è di tipo C (Centrale Operativa Avanzata) e tutto il sistema di comunicazione è conforme a quanto previsto dall'allegato "E" allo stesso DM 269/2010 e s.m.i.

I collegamenti fra le GPG operanti, le varie periferiche di allarme in uso ai clienti e la centrale operativa sono garantiti da un accurato sistema di comunicazione radio.

La Torpedine è autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico all'utilizzo di due frequenze radio in grado di coprire un raggio pari a 120 km dalla sala operativa.

La centrale operativa, **modello SICEP SD-MVS/R**, permette, tramite le apposite unità di concentrazione e software specifici, una gestione integrata per il controllo di impianti di sicurezza, tecnologici, localizzazione veicoli ecc., sia per mezzo di onde radio, dirette e tramite ponte, che per mezzo di tecnologia GSM/GPRS.

La Centrale Operativa permette anche la gestione integrata per la localizzazione di impianti di sicurezza e tecnologici nonché di veicoli in movimento, tramite apposite unità di concentrazione e software specifico in grado di gestire dati trasmessi da periferiche con tecnologia GSM/GPRS e da onde radio.

La Torpedine dispone inoltre delle seguenti **dotazioni tecnologiche**: Linee dati (n.2 linee in Fibra Ottica SMART SUPER FIBRA 100 MB/s, dedicate alla sola visualizzazione delle telecamere degli impianti di videosorveglianza; n.1 linea ADSL Tim 7 MB/s, dedicata alla sola centrale operativa; n.1 linea ADSL Tim 7 MB/s, utilizzata struttura amministrativa e gestionale); Linee fonia (n.4 linee telefoniche fisse; n.2 linee telefoniche GSM; n.5 linee telefoniche GSM (push to talk con geo localizzatore MOBILE TORNADO); n.2 postazioni operatore; n.1 centralino telefonico in grado di funzionare anche su n. 2 linee analogiche in caso di blackout; n.1 geolocalizzatore marca SICEP mod. MVS-GPS/ MVS-MAP; Collegamenti radio (per i collegamenti radio tra esterno e centrale operativa, questo Istituto dispone di due frequenze bidirezionali, con copertura fino a 120 Km di raggio dalla centrale operativa, composto da: n. 1 stazione base in C.da Gidora Luzzi; n.1 stazione base di riserva in C.da Gidora Luzzi; n.1 stazione base in Arcavacata di Rende; n.1 stazione ponte ripetitore in Cozzo cervello; n.1 stazione ponte ripetitore in M.te Scuro; n.11 stazioni mobili; n.32 stazioni portatili; n. 2 registratori comunicazioni radio e telefoniche. Sistema di comunicazioni dati-tele allarmi: n.1 stazione base (C.da Gidora Luzzi); n. 1 stazione ponte ripetitore (Cozzo cervello); n.20 stazione unidirezionali (teleallarme); n.20 stazione bidirezionali (teleallarme); n.1 sistema di gestione dati SICEP MVS NET con Net server e Net server backup; n.1 configurazione Server/Client Marca SICEP mod. MVS-NET compreso di Hardware di riserva a caldo.

La Torpedine Srl dispone inoltre di un **autoparco** dotato di n. 3 autovetture adibite a servizi amministrativi e n. 10 autovetture di servizio radiocollegate con la Centrale Operativa; le autovetture sono dotate del sistema di geolocalizzazione G.P.S.; faro brandeggiante fisso posizionato sulle autovetture; radio ricetrasmittente veicolare; estintore a polvere da Kg. 2; cassetta di pronto soccorso; defibrillatore portatile.

.....

Le attività svolte dall'ATI saranno orientate al soddisfacimento di due esigenze in particolare:

- assicurare all'Ente Appaltante la più alta qualità dei servizi erogati, applicando per i servizi di vigilanza le condizioni previste dal TULPS (Testo Unico per le Leggi di Pubblica Sicurezza) e dal relativo "Regolamento di esecuzione", dalle Licenze Prefettizie che autorizzano l'effettuazione dei servizi, dalle Circolari del Ministero degli Interni e dalle Disposizioni Provinciali della Questura;

- assicurare all'Ente Appaltante la disponibilità di un'organizzazione in grado di assolvere efficacemente e tempestivamente i compiti di prevenzione dei reati contro la proprietà, creando quindi condizioni generali di maggiore sicurezza.

L'ATI si è posta come obiettivo quello di raggiungere alti livelli di competitività nella qualità dei servizi offerti e nel consumo delle risorse necessarie alla loro realizzazione ed erogazione. La garanzia della qualità del servizio, intesa come capacità di soddisfare le attese del Cliente, può essere ottenuta soltanto con il pieno coinvolgimento di tutti coloro che operano all'interno dell'Azienda. A tal fine è necessario assicurare una piena copertura delle caratteristiche del ruolo con i profili professionali e personali di ogni collaboratore, a prescindere dalla sua posizione gerarchica e dal ruolo svolto. La chiara definizione delle responsabilità e dei compiti di ciascuno è condizione indispensabile per un efficace governo dei processi, finalizzato al mantenimento di alti livelli di Qualità del servizio.

A.1.1 Organizzazione della Security

L'applicazione pratica delle politiche di Security avviene attraverso un modello organizzativo in cui sono definiti, all'interno dell'ATI, precisi ruoli e responsabilità. La distinzione di tali ruoli e responsabilità e la chiara conoscenza di essi da parte di tutto il personale addetto alla vigilanza, costituisce nodo fondamentale per una corretta gestione di tutte le attività di Security e rende più semplice l'individuazione dei soggetti legittimati ad impartire disposizioni e/o a cui fare riferimento per ogni comunicazione o necessità.

Le società che compongono l'ATI hanno una **struttura piramidale** che consente di evitare ogni e qualsiasi errore nell'attuazione dei servizi, in quanto in sequenza logica vengono investiti del problema nascente tutti i reparti operativi preposti al controllo e all'esecuzione del servizio.

La centrale operativa è il fulcro di tutto il sistema. La centrale infatti attraverso personale particolarmente preparato gestisce e controlla tutto il personale in servizio secondo le direttive messe a punto dagli uffici direzionali dell'ATI e dall'utente, seguendo pedissequamente le procedure relative ai sistemi di qualità ISO.

Le principali forme attraverso cui si estrinseca l'attività dell'ATI possono essere così sintetizzate:

- controllo di tutte le attività afferenti l'oggetto del servizio da parte degli organi interni a tal uopo preposti;
- supervisione permanente da parte dei titolari di licenza per la gestione degli eventi al fine di ottenere un'efficace coordinamento delle operazioni da compiere;
- osservanza rigida delle disposizioni di servizio presenti presso ogni singola postazione in linea con le disposizioni specifiche riguardanti le modalità gestionali del servizio;
- collegamenti radio e telefonici privilegiati tra le forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Protezione civile, 118, nonché con le centrali operative;

- pedissequa relazione di appositi e mirati rapportini di servizio con tutte le informazioni relative ai servizi operati e contestuale memorizzazione degli stessi su supporto informatico così da creare un archivio storico di tutti gli eventi;
- creazione per ogni tipologia di servizio di appositi programmi “off limits” che possono garantire la gestione di situazioni di alta emergenza;
- gestione sulla base delle direttive degli utenti della reperibilità del personale.

L'organizzazione dell'ATI consente di monitorare l'andamento complessivo del servizio, ottimizzando il rapporto e la comunicazione tra le aree aziendali e migliorando la circolazione delle informazioni fra i differenti settori. Tale organizzazione è basata sul criterio dell'operatività, ovvero segue passo-passo la gestione quotidiana del servizio rendendola “intelligente” attraverso una serie di meccanismi, analisi e controlli grazie ai quali individua le possibili aree di miglioramento nella gestione e pianifica la produttività di tutte le attività e servizi erogati.

A.1.2 Organizzazione dei Servizi di Vigilanza

Il servizio è assicurato da personale addetto alla vigilanza che viene organizzato su più livelli di funzioni e responsabilità:

Al primo livello si colloca il **Referente Unico dell'appalto**, soggetto che sarà individuato e nominato dall'ATI in caso di aggiudicazione dell'appalto; egli sarà reperibile telefonicamente anche al di fuori dei normali orari di lavoro e nei giorni festivi, ed avrà il compito di interfacciarsi con l'Amministrazione Regionale per la risoluzione di ogni problematica che dovesse manifestarsi durante l'intera durata dell'appalto. Il Referente Unico, dipendente di uno degli istituti di vigilanza componenti l'ATI con mansioni di Dirigente Amministrativo, avrà il potere di disporre del personale impiegato in servizio e potrà adottare tutte le scelte e decisioni idonee ad affrontare e risolvere ogni tipo di criticità ed emergenza.

Al secondo livello si colloca il **Responsabile del Servizio**, che organizza l'attività dei soggetti destinati a garantire l'esatto funzionamento del Sistema Integrato di Security (SIS). Il Responsabile del Servizio possiede proprie capacità gestionali di risorse umane ed, in particolare, di programmazione di turni di lavoro, ed è in grado di rapportarsi con i diversi livelli di utenza; possiede inoltre esperienza di sistemi informatici e tecnologici, al fine di gestire e supervisionare la funzionalità degli stessi e l'operato degli addetti al controllo del sistema di sicurezza. Il Responsabile del Servizio, in particolare, dovrà:

- definire e gestire le ordinarie procedure operative e le risorse utilizzate al fine di assicurare il corretto andamento del servizio e le condizioni ottimali di sicurezza ai dipendenti, ai visitatori ed ai fornitori;
- coordinare l'attività degli addetti al servizio, predisponendo i turni di lavoro e l'assegnazione, a ciascuno, dei relativi compiti e mansioni;
- provvedere alla sostituzione delle risorse assenti dal servizio;

- analizzare l'operato delle risorse, prendendo appropriati provvedimenti preventivi o correttivi;
- redigere un report periodico sull'andamento del servizio, formulando osservazioni e proposte correttive.

Il Responsabile del Servizio è in contatto diretto e costante con il Referente Unico dell'appalto e con la Direzione delle società componenti l'ATI, e si occupa, con propria autonomia discrezionale, della organizzazione di tutto il personale in servizio presso gli Uffici Regionali. Il Responsabile in questione individua, nell'ambito della nostra organizzazione generale aziendale, i soggetti ritenuti maggiormente adatti all'espletamento del servizio, ne razionalizza il loro impiego, determina le turnazioni, provvede alla programmazione delle ferie, proponendone il relativo piano al Capo del Personale. È presente di frequente sul luogo ove si svolge il servizio di vigilanza, verifica per primo la corretta esecuzione delle disposizioni aziendali impartite, interloquisce con l'Ente appaltante e recepisce, per primo, le direttive emanate dallo stesso Ente. Provvede a programmare ed a definire con la Direzione ed il Capo del Personale le visite ispettive diurne e notturne, feriali e festive.

Al terzo livello si colloca il **Responsabile delle GPG in servizio**, con il compito di recepire le diverse istanze, richieste, osservazioni e chiarimenti del gruppo di Guardie Particolari Giurate impegnate globalmente nel servizio. Figura di estrema importanza in funzione -anche- della ottimizzazione e della qualità della prestazione, nel recepire le istanze delle Guardie, ne analizza le relative problematiche e propone le soluzioni. Ha modo di effettuare tutte le valutazioni opportune e necessarie in relazione ai carichi di lavoro, per singola unità, giornalieri, settimanali e mensili, valuterà le condizioni di stress, le esigenze di sicurezza delle Guardie, verificherà il corretto funzionamento delle dotazioni individuali e collettive quali: divisa, ricetrasmittente, attrezzatura anti-pioggia, impianti portatili antincendio, anti-allagamento, illuminazione, Kit primo soccorso ecc. Svolgerà, in questi termini, l'attività di primo consulente delle Guardie facenti parte del gruppo che espletterà il servizio presso la Cittadella Regionale. Tale soggetto, in particolare, provvederà anche a verificare la corretta elaborazione delle relazioni di servizio circa gli accadimenti da segnalare all'Ente Appaltante.

Al quarto ed ultimo livello si collocano gli **Addetti alla Vigilanza (Guardie Particolari Giurate)** che espletano l'attività operativa e presidiano il Sistema Integrato di Security (SIS). Gli addetti alla vigilanza possiedono apprezzabile dimestichezza con le applicazioni tecnologiche ed informatiche e sono in grado di utilizzare i principali applicativi informatici e tecnologici. L'espletamento di turni continuativi di lavoro articolati su sette giorni, anche di notte, in situazione di costante allerta, richiede il possesso di particolari attitudini psico-fisiche. Gli Addetti alla Vigilanza: seguono la gestione operativa dei sistemi di sicurezza; vigilano sul corretto afflusso/deflusso di visitatori, dipendenti, contrattisti; controllano, previa adeguata formazione, la normale operatività dei sistemi tecnologici di sicurezza installati nella sede; rilevano ed individuano gli eventi critici e/o anomali, rapportandosi tempestivamente al proprio Capoposto o al Responsabile del Servizio; documentano su apposito registro o su supporto elettronico all'uopo destinato, secondo le procedure appositamente stabilite,

l'attività espletata, dando evidenza di tutti gli eventi anomali o critici rilevati e riportando le iniziative di contrasto eventualmente avviate; verificano il corretto funzionamento degli impianti di sicurezza, rilevandone eventuali anomalie; aderiscono ad ogni richiesta loro rivolta dagli Ufficiali ed Agenti di Pubblica Sicurezza o di Polizia Giudiziaria, come disposto dall'art. 139 del T.U.L.P.S.; hanno l'obbligo di usare la massima diligenza nella custodia delle armi, delle dotazioni di servizio e dei titoli autorizzativi in loro possesso, adoperando ogni cautela necessaria ad impedire che si danneggino o che altri se ne impossessino.

Le Guardie Particolari Giurate sono perfettamente a conoscenza delle direttive che regolano il servizio e ricevono dall'istituto di vigilanza le pertinenti disposizioni scritte di carattere generale e particolare, con l'obbligo di esibirle agli organi deputati al controllo.

A.1.3 Disposizioni, ordini di servizio, dotazioni ed equipaggiamenti

Le società componenti l'ATI forniscono a ciascuna Guardia Particolare Giurata le disposizioni scritte inerenti i compiti e le modalità di esecuzione dei servizi da espletare. Le Guardie Particolari Giurate ed il personale comunque dipendente dall'Istituto e chiunque altro venga a conoscenza degli "ordini di servizio interni" sono tenuti al segreto d'ufficio e ad usare ogni misura o cautela idonea a garantire la riservatezza.

Le Guardie Particolari Giurate per l'espletamento del servizio hanno a disposizione tutte le dotazioni previste dal presente progetto organizzativo e tecnico-operativo ed indicate dal Regolamento di servizio dell'Istituto, che devono essere efficienti, funzionanti ed in buono stato di manutenzione, in modo che sia sempre garantita la sicurezza degli operatori e l'efficienza dei servizi.

Ogni GPG in servizio deve avere con sé:

- Decreto Prefettizio valido per l'anno corrente;
- Libretto Porto d'armi personale;
- Tessera identificativa dell'istituto di vigilanza di appartenenza;
- Divisa completa per come autorizzata dalla competente Prefettura

La GPG, prima d'iniziare il turno di servizio, verifica il funzionamento della **dotazione radio/cellulare** ricevuta effettuando una prova di collegamento con la Centrale Operativa. Le GPG comunicano, ogni ora circa, alla CO la loro posizione e le eventuali novità. Al termine del turno di servizio, la GPG consegna la radio segnalando le eventuali anomalie di funzionamento riscontrate.

Il **giubbotto antiproiettile** deve essere ritirato sempre all'inizio del turno di servizio di Ronda e Antirapina. Durante il servizio di Ronda e di Pronto Intervento, il giubbotto deve essere sempre disponibile ed indossato in caso di necessità. Il giubbotto deve essere indossato durante il servizio Antirapina: non è necessario indossarlo solo nel caso in cui il servizio sia espletato all'interno di una guardiola protetta da vetri antiproiettile me deve essere comunque immediatamente disponibile. Al termine del turno di servizio, la GPG consegna il giubbotto segnalando eventuali danneggiamenti.

La **torcia elettrica** deve essere ritirata sempre per i servizi notturni. La GPG, prima d'iniziare il turno di servizio, verifica il funzionamento della torcia. Al termine del turno di servizio, la GPG consegna la torcia segnalando le eventuali anomalie di funzionamento riscontrate.

A.1.4 Staff direzionale e ispettivo

Le guardie particolari giurate impiegate in servizio **saranno supportate da un team (staff direzionale ed ispettivo)** comprendente le seguenti figure:

Lo staff direzionale ed ispettivo: formato dai graduati nonché dai titolari di licenza e dai Dirigenti, si assicura che i dipendenti siano perfettamente a conoscenza delle norme che regolano i servizi e vigila, effettuando opportuni servizi di controllo durante i turni di lavoro per dare ulteriore garanzia di una qualità elevata delle prestazioni, sull'adempimento delle prescrizioni imposte per l'esecuzione dei singoli servizi, adoperandosi per rimuovere ogni ostacolo eventualmente intervenuto.

La garanzia della qualità del servizio, intesa come capacità di soddisfare le attese espresse e implicite del Cliente, può essere ottenuta soltanto con il pieno coinvolgimento di tutti coloro che operano all'interno dell'Azienda. A tal fine è necessario assicurare una piena copertura delle caratteristiche del ruolo con i profili professionali e personali di ogni collaboratore, a prescindere dalla sua posizione gerarchica e dal ruolo svolto. La chiara definizione delle responsabilità e dei compiti di ciascuno è condizione indispensabile per un efficace governo dei processi, finalizzato al mantenimento di alti livelli di qualità del servizio.

Nucleo Mobile di Pronto Intervento: tale unità operativa fungerà da supporto di sicurezza al servizio nella sua globalità. Il nucleo interverrà, nel rispetto del regolamento degli Istituti, in tutti i casi di necessità su richiesta di intervento da parte della Vostra Direzione, della nostra Centrale Operativa e da parte di tutte le nostre guardie in servizio presso la Cittadella Regionale.

Inoltre attraverso il servizio di "**Coordinamento logistico**" dedicato in esclusiva all'appalto in questione, che gestirà i servizi di vigilanza armata attraverso personale supervisore all'uopo preposto, nonché le emergenze ordinarie e straordinarie, saranno controllate tutte le attività, la corretta evasione delle richieste, le modifiche apportate ai servizi, la pianificazione dei turni, la corretta e puntuale esecuzione dei servizi, nel rispetto e nei tempi indicati dall'Ente Appaltante.

L'operato del personale operativo in servizio verrà pertanto **costantemente seguito dalla Centrale Operativa** che controlla tutti i punti vigilati e le pattuglie di Pronto Intervento, dando indicazioni, disposizioni e itinerari. In particolare, i controlli saranno mirati a verificare:

- la capacità di concentrazione, di autocontrollo e di contatto con il pubblico;
- la capacità di osservazione;
- la capacità di individuare e prevenire possibili pericoli;
- la predisposizione ad esercitare funzioni di sicurezza;

- la capacità di non perdere il controllo in situazioni di pericolo.

A.1.5 Manuale Operativo per il Personale in Servizio

Presso ciascuna postazione presidiata dalle GPG sarà presente un “Manuale Operativo per il Personale in Servizio” e le **Istruzioni di Lavoro** specifiche per il punto di servizio, contenente le prescrizioni di Security necessarie alla corretta ed efficace esecuzione del servizio stesso. Le **Istruzioni di Lavoro**, oltre ad essere coerente con le specifiche tecniche contenute nel capitolato d'appalto e nel presente progetto tecnico, illustra e delinea in modo chiaro e immediatamente intuibile le procedure da adottare e le direttive da seguire in ogni condizione e circostanza.

A.1.6 Servizio di controllo

Su disposizione della Direzione può essere eseguito un servizio finalizzato ad eseguire rapidi controlli sull'operato delle GPG (es. rispetto delle posizioni assegnate, adeguata redazione della documentazione di servizio al momento del controllo, comportamento in servizio della GPG), a verificare la presenza di eventuali problemi ed a fornire un supporto per la risoluzione, ad intervenire in caso di necessità presso gli obiettivi, nonché ad eseguire attività di addestramento/formazione per le GPG e verificare l'efficacia della pianificazione del servizio.

Il controllo deve essere eseguito da GPG graduata (ufficiale, sottufficiale o graduato). Tutti i servizi erogati dall'Istituto sono sottoposti ad accurata ispezione sul campo senza preavviso alle GPG impegnate nell'erogazione, almeno 2/3 volte al mese.

Le ispezioni hanno lo scopo di verificare il rispetto delle procedure e delle istruzioni, nonché il comportamento delle guardie, anche in riferimento alla gestione delle attrezzature in questione. Ogni ispezione deve essere condotta da un gruppo d'ispezione composto da almeno due GPG entrambe graduate. I contenuti della pianificazione sono noti solo ai Dirigenti ed al Direttore Tecnico: le GPG incaricate come “ispettori” sono informate subito prima dell'inizio dell'esecuzione.

Le ispezioni eseguite ed il loro esito devono essere documentate sulla scheda di ispezione relativa. La scheda deve essere sottoscritta dai componenti del gruppo d'ispezione. L'annotazione dell'avvenuta ispezione deve essere riportata anche nell'apposito spazio della scheda di servizio, ove prevista. I componenti del gruppo d'ispezione non devono passare preventivamente presso la CO bensì soltanto al termine di questa, per la consegna dei verbali.

A.2 Struttura organizzativa dedicata alla manutenzione e gestione del sistema di videosorveglianza

Il servizio di vigilanza presso la control room sita all'interno della cittadella regionale sarà demandato a personale esperto e altamente qualificato (**Addetto alla Control Room**), con comprovata esperienza nel

settore, da individuarsi tra le figure che hanno già prestato analogo servizio presso le centrali operative delle società che compongono l'ATI.

L'Addetto alla Control Room avrà il compito di presidiare la postazione a lui assegnata, utilizzare e gestire gli impianti tecnologici di controllo, vigilando attraverso la visione delle telecamere esterne tutte le strutture esterne ed interne del sito, gli accessi del personale, dell'utenza e delle autovetture.

L'Addetto alla control room garantirà l'immediato allarme alle Forze dell'Ordine per fatti da cui potrebbero derivare pregiudizi di danno alle strutture, alle cose ed alle persone; egli sarà in costante contatto radio con tutte le altre GPG presenti nella cittadella regionale nonché con le centrali operative delle società in ATI, cui riferirà tempestivamente ogni problematica dovesse manifestarsi nell'esecuzione del servizio.

A.2.1 Finalità dei sistemi di videosorveglianza

L'installazione e il trattamento delle immagini rilevate attraverso i sistemi di video sorveglianza (TVCC) è finalizzato al solo scopo di garantire la sicurezza nelle sedi direzionali e operative della Cittadella Regionale.

L'intero sistema di videosorveglianza è realizzato e attuato in modo da non pregiudicare la dignità e la libertà delle persone che transitano nelle aree di pertinenza della Società che utilizza la videosorveglianza. È in ogni caso escluso ed espressamente vietato qualunque tipo di controllo occulto sullo svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti.

A.2.2 Obbligo di informativa sulla presenza di impianti di videosorveglianza e sul trattamento dati personali

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, i dipendenti della Regione ed i visitatori devono essere informati che stanno per accedere o che si trovano in un'area soggetta a videosorveglianza mediante appositi cartelli. A tal fine tutti i visitatori devono essere opportunamente informati circa l'esistenza e l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza.

A.2.3 Soggetti preposti all'utilizzo di telecamere ed alla visione delle registrazioni

Allo scopo di garantire un adeguato livello di sicurezza, l'Addetto alla Control Room visiona le immagini in real-time attraverso terminali video situati nell'apposito locale dedicato; il sistema di registrazione consente la visione dell'ultimo minuto di registrazione dal verificarsi di un evento di allarme originato dal sistema anti-intrusione o dal sistema di "motion detection" collegato al sistema di videosorveglianza.

La visione delle registrazioni, qualora si rendesse necessaria ai fini della tutela delle persone e dei beni rispetto a possibili aggressioni, furti, rapine, danneggiamenti, atti di vandalismo e comunque a qualsiasi azione o evento doloso o colposo che possa arrecare nocumento, attuale o potenziale alle risorse umane ed ai beni materiali ed immateriali dell'Ente, nonché ai fini di prevenzione di incendi o di sicurezza del luogo di lavoro, può essere effettuata soltanto previa autorizzazione dell'Ente Appaltante.

L'addetto alla control room che abbia occasione di raccogliere, gestire e custodire immagini e suoni dovrà accertarsi che le finalità della raccolta siano corrispondenti al principio di tutela di dipendenti, clienti e visitatori, del patrimonio e della prevenzione di possibili situazioni del rischio.

Ove l'addetto alla sorveglianza ritenga che ciò non avvenga, non sia avvenuto o non possa avvenire, è suo dovere informare il responsabile del trattamento ed attuare le eventuali istruzioni impartite.

Gli addetti alla manutenzione dell'impiantistica devono svolgere la loro attività nel pieno rispetto di quanto sopra, in particolare evitando di asportare, per qualsiasi ragione e senza esplicita autorizzazione, supporti registrati o comunque trasmettere all'esterno, anche per motivi di sorveglianza tecnica, immagini in diretta o video registrate.

A.2.4 Conservazione e custodia delle registrazioni

In considerazione della particolare rilevanza dell'attività svolta nei luoghi sottoposti a videosorveglianza, la conservazione delle registrazioni non eccederà le 48 ore ed il sistema non permetterà il recupero delle immagini una volta decorso tale termine. La tecnologia di tali sistemi, infatti, prevede la cancellazione automatica delle immagini mediante sovrascrittura di quelle attuali, trascorso il predetto periodo di conservazione.

I sistemi di registrazione digitale delle immagini dovranno essere custoditi in locali appositamente adibiti o realizzati. I predetti locali devono garantire l'inaccessibilità agli impianti da parte dei soggetti non autorizzati, attraverso dispositivi di sicurezza che rendano evidenti i tentativi di effrazione e gli accessi. Sono predisposti anche sistemi di protezione e chiusura meccanica dei locali nonché dispositivi in grado di tracciare l'uso delle chiavi e l'accesso ai locali.

È fatto obbligo esplicito all'addetto alla sorveglianza di custodire con diligenza le immagini ed i suoni eventualmente in suo possesso, e di non riferire a terzi estranei alcun elemento contenuto nelle anzidette registrazioni o cui comunque sia venuto a conoscenza nel corso della sua attività di sorveglianza.

Tale obbligo di riservatezza si estende a tempo illimitato, anche posteriore al termine dell'eventuale rapporto di dipendenza. Tale obbligo di riservatezza non si applica evidentemente ai rapporti con le forze dell'ordine o la magistratura.

A.2.5 Compiti delle Guardie Particolari Giurate

Nell'ambito della gestione di sistemi di videosorveglianza, il personale addetto alla vigilanza deve controllare e verificare che tutte le operazioni che avvengono nell'ambito della sua sfera di competenza siano in linea con le disposizioni sopra riportate. In particolare, le Guardie Particolari Giurate devono:

- verificare preventivamente di essere legittimate alla visione ed al trattamento dei dati e di essere stati formalmente designati quali "incaricati" del trattamento;
- verificare tale legittimazione nei confronti di chiunque debba visionare, estrapolare o comunque trattare immagini videoregistrate;
- impedire che vengano visionate, estrapolate, asportate e comunque trattate immagini videoregistrate da parte di persone diverse da quelle espressamente autorizzate.

È assolutamente vietato divulgare o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza nell'utilizzo degli impianti di video sorveglianza. Tale obbligo si estende anche a periodi successivi al termine del rapporto di lavoro. Appunti, fotocopie, copie di prova, supporti magnetici, sia interni che esterni, contenenti immagini video, fotogrammi, ecc, non possono essere asportati, salvo esplicita autorizzazione del proprietario Regione Calabria, ma devono essere archiviati in sala, se è necessario conservarli, oppure distrutti con apposito distruggitore o cancellatore di supporti magnetici.

A.2.6 Manutenzione dei sistemi di videosorveglianza

Per la manutenzione del sistema di videosorveglianza l'ATI dispone di personale tecnico altamente qualificato e specializzato, reperibile h24, nonché di n. 4 laboratori mobili di pronto intervento e n. 2 laboratori fissi, con i quali viene assicurata una gestione costante dei sistemi e la risoluzione immediata e tempestiva di qualsiasi problema meccanico, tecnico o elettronico che dovesse manifestarsi. Il sistema di videosorveglianza presente all'interno della control room della cittadella regionale sarà costantemente monitorato da tecnici specializzati dell'ATI, che ne cureranno periodicamente l'aggiornamento ed il settaggio.

L'ATI designerà all'uopo un **Responsabile Impianti Tecnici** che avrà il compito di verificare almeno una volta a settimana il corretto funzionamento di tutti gli impianti installati all'interno dei siti della Regione Calabria.

Il Responsabile Impianti Tecnici provvederà in particolare:

- a verificare che le immagini provenienti dalle telecamere a circuito chiuso siano nitide e ottimali in qualsiasi situazione ambientale (pioggia, nebbia, oscurità ecc.);
- ad eliminare i disturbi, le interferenze, i riflessi di luce e gli ostacoli visivi;
- a verificare il corretto collegamento delle telecamere con la centralina elettronica;
- a verificare la corretta registrazione delle immagini su HD e la loro conservazione;
- a verificare il corretto funzionamento degli apparati ricetrasmittenti e dei ponti radio;
- a verificare il corretto funzionamento degli apparati UPS effettuando test periodici;
- a verificare il corretto funzionamento degli apparati di rete;
- a verificare il corretto funzionamento del sistema di raffreddamento ed areazione degli apparati.

Il Responsabile Impianti Tecnici, almeno una volta alla settimana, effettuerà il checkup del sistema e stenderà un report delle attività compiute, segnalando eventuali malfunzionamenti e/o guasti che richiedano interventi particolari non coperti da garanzia.

In caso di esito positivo dei controlli, il Responsabile Impianti Tecnici compilerà la "scheda manutenzione" dei sistemi che sarà custodita presso la control room.

In caso di esito negativo, il Responsabile Impianti Tecnici provvederà ad indicare con precisione gli interventi necessari per il ripristino del sistema e/o ad indicare il materiale che dovrà essere riparato/sostituito, dandone comunicazione al servizio manutenzione dell'ATI e all'Ente Appaltante affinché ne autorizzi la riparazioni / sostituzioni del caso.

B.1 Modalità organizzative del servizio nei luoghi oggetto dell'appalto delle rispettive fasi e tempi di esecuzione

Il servizio di vigilanza e di videosorveglianza oggetto del presente appalto, sarà espletato presso gli Uffici della Giunta Regionale in Catanzaro alla località Germaneto (Cittadella Regionale), presso gli Uffici decentrati di Reggio Calabria, Cosenza e Crotona, nonché presso gli uffici della Protezione Civile in Catanzaro alla località Germaneto (ex COMALCA), ed avranno le seguenti finalità:

- vigilanza e videosorveglianza degli edifici, degli spazi esterni e degli impianti;
- controllo accessi;
- vigilanza antintrusione;
- custodia e conservazione delle strutture, infrastrutture e dei beni materiali;
- prevenzione e riduzione del rischio di danni materiali, derivanti da qualsiasi evento;
- salvaguardia dell'incolumità fisica del personale dipendente e dei visitatori.

Il servizio di vigilanza in particolare assicurerà:

- la presenza di guardie giurate e tecnici nel numero e presso le postazioni indicate dall'Ente;
- la continua vigilanza dell'area esterna ed interna della cittadella regionale;
- la continua vigilanza, l'ordine e l'incolumità del personale dipendente;
- il mantenimento di contatti costanti con i referenti dell'Ente Appaltante, segnalando fatti e/o circostanze eventualmente rilevati;
- il controllo continuo al fine di evitare l'introduzione di materiali, oggetti o quant'altro appaia sospetto;
- la perlustrazione dei locali, verificando la chiusura di portoni, finestre, porte e comunque di ogni accesso, ripristinando, ove necessario, lo stato di sicurezza degli stessi;
- l'identificazione di tutti i soggetti (esclusi i dipendenti muniti di tessera magnetica nominativa) che accedono agli uffici regionali e la registrazione dei loro nominativi in appositi registri per visitatori;
- il rilascio ai visitatori di apposita tessera;
- la restituzione dei documenti;
- la gestione e la manutenzione degli impianti tecnologici di controllo;
- la costante vigilanza sui luoghi monitorati garantendo l'immediato allarme alle Forze dell'Ordine per fatti da cui potrebbero derivare pregiudizi di danno alle strutture, alle cose ed alle persone.

Per l'espletamento di tali servizi sarà impiegato personale dipendente (GPG) che prenderà servizio nel rispetto degli orari e dei luoghi da Voi stabiliti, seguendo le turnazioni sviluppate dall'ATI con modalità utili ad attestare l'inizio e la fine del turno.

Il personale preposto allo svolgimento di tutti i servizi dovrà adottare il seguente comportamento:

- esprimersi correttamente in lingua italiana;

- mostrare massima disponibilità, mantenendo un comportamento decoroso ed irreprensibile;
- indirizzare gli utenti nei vari uffici di competenza;
- evitare che l'utenza possa accedere nei luoghi non autorizzati;
- rapportarsi e riferire al Responsabile di Sede secondo gli accordi;
- indossare un abbigliamento adeguato e decoroso.

L'ATI provvede affinché le guardie giurate, per l'espletamento dei singoli servizi, abbiano la disponibilità delle dotazioni previste dal Regolamento di servizio, che devono essere efficienti, funzionanti ed in buono stato di manutenzione, in modo che sia sempre garantita la sicurezza degli operatori e l'efficienza dei servizi.

Ogni guardia giurata per l'espletamento dei servizi è dotata della divisa approvata dal **Prefetto di competenza**, del distintivo e del tesserino di riconoscimento e svolgerà il servizio armato esclusivamente con una sola arma (pistola o revolver) di sua proprietà e regolarmente denunciata, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia. L'uniforme (diagonale o mimetica) costituisce un vero e proprio biglietto da visita della Guardia Particolare Giurata e, indirettamente, dell'Istituto di Vigilanza cui la GPG appartiene. Fanno parte dell'uniforme, oltre agli effetti di vestiario (pantaloni, camicia, cravatta, ecc.), anche le calzature ed il copricapo. Tutte le GPG operanti nel medesimo contesto, pertanto, devono vestire la medesima uniforme, nel senso sopra riportato, senza possibilità di personalizzazioni. Del resto, come lo stesso termine suggerisce, scopo principale dell'uniforme è quello di dare uniformità all'aspetto esteriore delle GPG.

B.1.2 Compiti e responsabilità delle Guardie Particolari Giurate

Le Guardie Particolari Giurate addette ai Servizi di Vigilanza, nell'espletamento del proprio servizio, dovranno assumere toni e tenere comportamenti mirati a proiettare all'esterno una corretta immagine della Regione Calabria e, pertanto, devono mantenere un contegno irreprensibile sotto ogni aspetto ed in qualsiasi circostanza, avere la massima cura della persona e dell'uniforme, essere cortesi ed esaurienti, usando sempre tatto, cautela e discrezione soprattutto nelle circostanze difficili e critiche, se del caso, intervenire con fermezza, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, per prevenire e, qualora necessario, reprimere ogni irregolarità.

Le Guardie Particolari Giurate, attraverso la meticolosa applicazione di tutte le procedure emanate dall'istituto di vigilanza e dalla Regione Calabria, hanno il compito di:

- ASSICURARE la protezione fisica dei luoghi, sia di giorno che di notte, attraverso idonea attività di prevenzione e, qualora necessario, di repressione verso qualsiasi azione o evento doloso, colposo o accidentale che possa arrecare nocimento, anche potenziale, al patrimonio dell'Ente. A tal fine, attraverso l'effettuazione di Servizi di Vigilanza Fissa ed Ispettiva (ronde) e l'utilizzo dei sistemi elettronici di sorveglianza, mezzi di comunicazione ed altro materiale tecnico a disposizione, le Guardie Particolari Giurate:
 - o SORVEGLIANO l'area di competenza con la massima attenzione, per individuare il più tempestivamente possibile ogni eventuale incidente o azione suscettibile di arrecare pregiudizio alle risorse umane ed ai beni aziendali;

- CAPTANO ED IDENTIFICANO l'evento il più precisamente possibile, in modo da poter fornire un'adeguata risposta ed essere in grado di utilizzare al meglio tutti i mezzi a disposizione;
 - DANNO L'ALLARME il più rapidamente possibile, al fine di guadagnare tempo per l'avvio delle procedure di soccorso, reazione ed emergenza;
 - INTERVENGONO, se necessario, per evitare l'evento o, quantomeno, per ridurre gli effetti dannosi;
 - RAPPORTANO l'evento in maniera chiara e sintetica, in modo da consentire l'adozione delle necessarie decisioni.
- controllare, fisicamente o a distanza (attraverso i sistemi di videosorveglianza), tutti gli accessi al sito;
 - accogliere chiunque si presenti nel sito, mettendo sistematicamente in atto le procedure che regolano gli accessi alla sede.

B.1.3 Inizio del servizio

In adempimento a quanto previsto dal D.M 269/10 prima dell'inizio del servizio le GPG devono:

- essere a conoscenza delle direttive che lo regolano e ricevere dall'Istituto di Vigilanza le pertinenti disposizioni scritte di carattere generale e particolare, con l'obbligo di esibirle agli organi deputati al controllo;
- assicurarsi dell'idoneità dell'equipaggiamento tecnico operativo in dotazione segnalando, per iscritto, eventuali anomalie riscontrate.

Il personale addetto alla vigilanza, all'inizio del servizio, deve registrare sempre la propria presenza.

Il servizio di vigilanza inizia con la consegna delle dotazioni di servizio, delle dotazioni del cliente e delle schede di servizio da parte del personale di centrale alla GPG incaricata, presso i locali della centrale o per come previsto direttamente sul posto di lavoro. La GPG incaricata del servizio è responsabile di prendere atto del servizio assegnato e controllare le dotazioni consegnate in termini di:

- Efficienza (corretto funzionamento di ricetrasmittente portatile, torcia elettrica, automezzo, ecc.);
- Identificazione (chiavi e altri sistemi di accesso del cliente, dotazioni consegnate, ecc.);
- Completezza (dotazioni minime necessarie ed integrazioni a seconda delle specifiche del servizio).

Il personale di centrale o il delegato aziendale deve verificare che la GPG che inizia il servizio abbia la divisa completa e in ordine, altrimenti deve segnalare l'accaduto sul rapporto di servizio e/o nello spazio delle annotazioni. Ad ogni inizio di servizio fisso sull'apposito registro devono essere annotate e sottoscritte le seguenti comunicazioni:

- che la GPG ha ricevuto le schede di servizio, le ha visionate, ha preso conoscenza delle caratteristiche del servizio da erogare e dell'esatta collocazione dell'obiettivo ed accetta i compiti assegnati;
- che la dotazione ricevuta dalla GPG è effettivamente quella indicata nel registro;
- che la dotazione di servizio (automezzi, radio, torce, ecc.) è funzionante al momento della consegna;
- la corretta indicazione dell'orario di turno;
- l'esecuzione con esito positivo di tutti i controlli previsti, compresi quelli descritti sulla divisa della GPG;

- eventuali novità di servizio.

B.1.3.1 Adempimenti connessi alla presa in consegna della postazione

Durante la fase di presa in consegna della postazione, gli Addetti alla Vigilanza devono:

- telefonare alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza ed alla Control Room per comunicare di aver preso servizio. In caso di più Guardie Particolari Giurate, la comunicazione sarà effettuata dal Capoposto dopo aver verificato la presenza di tutte le guardie nei rispettivi posti;
- annotare l'inizio del servizio sul brogliaccio;
- prendere visione dei registri delle consegne, informandosi sugli eventuali accadimenti occorsi durante il turno precedente;
- verificare la presenza di tutti i registri e documenti attraverso la check-list dei documenti presenti nel Posto di Guardia/Control Room;
- verificare che il Posto di Guardia sia in buon ordine.

B.1.3.2 Esecuzione del servizio

Il personale addetto alla vigilanza nel corso della **prima ispezione di servizio giornaliera** dovrà accertarsi che negli uffici, nei corridoi e nell'area esterna agli edifici non vi siano stati danneggiamenti derivanti sia da tentativi di effrazione che da atti di vandalismo.

Durante il servizio di vigilanza la GPG dovrà assicurare:

- il controllo e la protezione del patrimonio mobiliare e immobiliare dei locali contro atti vandalici, sabotaggi, furti, danneggiamenti ecc.;
- la protezione delle persone che a diverso titolo si trovano ad operare nei locali regionali contro eventi dannosi quali aggressioni, furti, scippi, rapine ecc.;
- la corretta conservazione delle chiavi dei locali regionali con l'adozione di sicure pratiche di consegna sia agli operatori del servizio di pulizia che ai soggetti legittimati ad accedere nei locali;
- il rilascio di informazioni e chiarimenti allo scopo di orientare correttamente l'utenza.

A tal fine le GPG:

- eseguono il servizio secondo le specifiche riportate nelle schede di servizio e nel rispetto delle procedure di pertinenza e delle disposizioni generiche come ampiamente descritte nei corsi di formazione e/o aggiornamento;
- effettuano autocontrollo sui servizi erogati ai fini della garanzia dell'esecuzione dello stesso nel rispetto delle disposizioni generiche e di quelle specifiche per l'obiettivo;
- segnalano alla centrale operativa ed annotano sui propri rapporti di servizio qualsiasi anomalia o non conformità riscontrata sia sui propri compiti che, ove possibile, in merito all'operato di altri;
- documentano l'esecuzione del servizio assegnato mediante compilazione delle schede e dei rapporti di servizio.

Il personale di centrale e la GPG devono mantenere il contatto via radio attraverso chiamate di controllo allo scopo di verificare l'efficienza del collegamento radio e la presenza di eventuali anomalie.

Nei locali adibiti a Reception, Posto di Guardia e Control Room è severamente vietato:

- fumare;
- consumare alimenti o bevande;
- leggere giornali o riviste, guardare la televisione o utilizzare giochi elettronici;
- utilizzare le attrezzature informatiche, il materiale d'ufficio o i telefoni per ragioni diverse da quelle connesse allo svolgimento del servizio;
- ricevere visite personali;

Inoltre, all'interno di detti locali:

- deve essere mantenuta la massima pulizia in qualsiasi circostanza;
- sono vietate affissioni non attinenti questioni di servizio ed al di fuori di apposite bacheche.

B.1.3.3 Controllo accessi

La GPG dovrà assicurarsi che nessuna persona sconosciuta, escluso il personale dipendente munito di propria tessera magnetica, entri nei locali regionali se non dichiara dove è diretta; inoltre dovrà impedire l'accesso ad accattoni, suonatori, venditori ambulanti ed a persone sospette, impedendo il volantinaggio se non autorizzato.

La GPG deve procedere come segue:

- sorvegliare gli accessi che si trovano sotto la sua responsabilità, ponendo particolare attenzione ad eventuali casi di utilizzo indebito del badge aziendale (accodamenti, scambio di badge, ecc.);
- accogliere le persone che chiedono di accedere al sito, verificandone l'identità e contattando la persona indicata dal visitatore affinché ne venga autorizzato l'accesso;
- ottenuta l'autorizzazione per via telefonica, la GPG dovrà ritirare il documento di identità del visitatore, consegnargli il badge nonché il foglio di visita che dovrà essere firmato dalla persona visitata e restituito al posto di guardia;

La GPG dovrà inoltre impedire l'uscita dalle singole sedi di beni di proprietà della Regione quali mobili, arredi, fotocopiatrici, PC, stampanti, apparecchiature e attrezzature varia, senza apposita documentazione rilasciata dalla struttura competente e comprovante la titolarità del bene.

B.1.3.4 Termine del servizio

Al termine del servizio giornaliero gli Addetti alla Vigilanza devono:

- perlustrare i locali verificando la chiusura di portoni, finestre, porte e comunque di ogni accesso agli edifici, ripristinando ove necessario lo stato di sicurezza degli stessi;
- verificare che nei locali non vi siano persone non autorizzate e che risultino spente le luci degli uffici;
- verificare che il Posto di Guardia sia stato lasciato in buon ordine.

B.1.3.5 Adempimenti connessi alla fase di passaggio delle consegne

Al termine del turno di servizio, all'atto del passaggio delle consegne, gli Addetti alla Vigilanza devono:

- passare tutte le consegne alla guardia montante e assicurarsi che questi le abbia comprese perfettamente;
- verificare che la guardia montante abbia preso in consegna il materiale;
- annotare la fine del proprio servizio sul brogliaccio appena prima di lasciare la postazione. Tale procedura legittima il passaggio di consegna ovvero la trasmissione, ad altra G.P.G., del debito di osservanza della consegna.

La consegna è una prescrizione tassativa da osservare con assoluto rigore. La violazione della consegna certifica, salvo casi di forza maggiore, l'inidoneità del soggetto a prestare servizio presso gli Uffici della Giunta Regionale qualora i fatti considerati, conseguenti alla violazione, non configurino anche fattispecie diverse perseguibili civilmente o penalmente.

La GPG deve far ritorno presso la CO per la consegna delle dotazioni e delle schede di servizio, nonché fornire eventuali precisazioni su anomalie riscontrate nel corso del servizio.

In particolare, il personale di centrale deve eseguire la verifica sulle dotazioni restituite (efficienza e completezza), come descritto per l'inizio del turno: in caso di smarrimento o danneggiamento di una delle dotazioni, il RCO deve registrare l'accaduto sul registro nello spazio delle annotazioni. La GPG al termine del servizio è tenuta a segnalare ogni eventuale anomalia riscontrata sulle dotazioni.

Alla fine del turno le GPG attestano che:

- tutta la dotazione ricevuta dalla GPG è stata riconsegnata al RCO ed è perfettamente funzionante (altrimenti specificare nelle annotazioni);
- che la GPG ha consegnato al RCO le schede, i rapporti di servizio e il foglio di marcia automezzo (se ha usato mezzi dell'Istituto) compilati, che includono tutte le annotazioni rilevanti sul servizio eseguito e che tali annotazioni siano vere;
- che l'orario di fine turno è quello registrato sul registro;
- che sono stati eseguiti tutti i controlli previsti.

Qualora nel corso del servizio siano state rilevate anomalie degne di nota, sulla base delle informazioni fornite dalla GPG e dal personale di centrale, l'ufficio amministrativo redige una relazione da presentare alle FF.OO.

B.1.4 Personale adibito al servizio

Per una ottimale gestione e organizzazione del servizio oggetto di gara, l'ATI nominerà un **Responsabile del Servizio** che avrà il compito di assicurare l'organizzazione e la conduzione del servizio di vigilanza e di videosorveglianza e un costante raccordo con i referenti della Regione; tale raccordo tra l'Ente Appaltante ed il Responsabile del Servizio è assicurato h24 mediante la messa a disposizione di una linea telefonica dedicata e di una casella di posta elettronica.

Il servizio di vigilanza sarà così ripartito tra le società che compongono l'ATI:

Sede		orario servizio	fascia oraria	ore	tipo	unità	ore	n° eventi/anno	TOTALE ORE ANNUE	NOTE
CITTADELLA	Gabbiotto esterno principale	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	1	14	260	3640	SICURTRANSPORT
	Gabbiotto esterno secondario	diurno lun-ven	06.00-13.00	7,0	armata	1	7	260	1820	SICURTRANSPORT
			13.00-20:00	7,0		1	7	260	1820	LA TORPEDINE
	Ingresso uffici lato sud	diurno lun-ven	06.00-14.00	8	armata	2	16	260	4160	LA TORPEDINE
			14:00-20:00	6		2	12	260	3120	SICURTRANSPORT
	Ingresso uffici lato nord	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	1	14	260	3640	SICURTRANSPORT
	Piano presidente	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	1	14	260	3640	LA TORPEDINE
	Ronda esterna	notturno lun- dom	20.00-06.00	10	armata	2	20	365	7300	LA TORPEDINE
	Control Room	notturno+diurno lun-dom	H24	24	armata	1	24	365	8760	SICURTRANSPORT
	Ronda esterna sab e dom diurno	diurno sab. e festivi	06.00-20.00	14	armata	2	28	119	3332	SICURTRANSPORT
	Ronda interna feriale	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	2	28	260	7280	SICURTRANSPORT
	Ronda interna sabato e festi	diurno sab - festivi	06.00-20.00	14	armata	1	14	119	1666	LA TORPEDINE
	Ronda interna notturna	notturno lun- dom,	20.00-06.00	10	armata	1	10	365	3650	SICURTRANSPORT
Porte laterali				armata				0		
Eventi di rappresentanza occasionali	diurno sab. dom.	06.00-14.00	8	armata	1	8	60	480	SICURTRANSPORT	
COMALCA	Ronda (n°2 ronde da 1 ora ciascuna)	notturno lun- dom		1	armata	2	2	365	730	SICURTRANSPORT
VIA MODENA - REGGIO CALABRIA	Vigilanza fissa	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	1	14	260	3640	SICURTRANSPORT
	Ronda esterna sab e dom diurno	diurno sab. dom.		2	armata	1	2	104	208	SICURTRANSPORT
	Ronda esterna notturna	notturno lun- dom		2	armata	1	2	365	730	SICURTRANSPORT
VAGLIOLIBEEED ALTRI - COSENZA	Vigilanza fissa	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	2	28	260	7280	LA TORPEDINE
	Ronda esterna sab e dom diurno	diurno sab. dom.		2	armata	1	2	104	208	SICURTRANSPORT
	Ronda esterna notturna	notturno lun- dom		2	armata	1	2	365	730	LA TORPEDINE
VIA GIOVANNI PAOLO II -	Vigilanza fissa	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	2	28	260	7280	SICURTRANSPORT
	Ronda esterna sab e dom diurno	diurno sab. dom.		2	armata	1	2	104	208	SICURTRANSPORT
	Ronda esterna notturna	notturno lun- dom		2	armata	1	2	365	730	SICURTRANSPORT
									76052	

Tutto il personale impiegato in servizio è in possesso del decreto di nomina a guardia particolare giurata, collegato h24 con la Centrale Operativa dell'istituto di vigilanza da cui dipende, nonché collegato con tutti i presidi dell'Autorità di Pubblica Sicurezza; è abilitato alla detenzione di armi da fuoco ed in possesso del relativo porto d'armi. Per quanto attiene nello specifico al servizio control room, il personale ivi impiegato è altamente qualificato e perfettamente in grado di gestire ed utilizzare i sistemi tecnologici e di videosorveglianza messi a disposizione dall'Ente Appaltante.

I nominativi delle singole GPG che saranno impiegate in servizio saranno previamente comunicati alla Regione Calabria prima dell'inizio del servizio di vigilanza; detti nominativi saranno annotati in apposito elenco con indicazione specifica dell'ora di inizio e fine servizio.

L'ATI si impegna a sostituire il personale non gradito a codesto Spett.le Ente Appaltante e/o che comunque non dovesse risultare idoneo al servizio presso le Vostre strutture.

B.1.5 Segnalazioni

L'ATI comunicherà giornalmente, mediante appositi prospetti e verbali, qualsiasi fatto o evento importante che possa determinare interruzioni o irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli per il servizio (mancato

funzionamento degli impianti di allarme, situazioni anomale riscontrate durante le ispezioni, tentativi di scasso e/o furti all'interno dei luoghi oggetto del servizio ecc.).

B.2 Modalità organizzative: descrizione delle procedure utilizzate dall'operatore economico nei casi di emergenza

Le procedure operative che questa ATI intende attuare nei casi di emergenza e di allarme sono finalizzate a:

- **controllare e circoscrivere** qualsiasi situazione di emergenza (comprese minacce e violazioni alla sicurezza) definendo i criteri per il coordinamento del personale e l'utilizzo degli impianti e dei mezzi, propri e/o messi a disposizione dall'Amministrazione appaltante, per fronteggiare eventuali situazioni di pericolo, in attesa dell'intervento dei Vigili del Fuoco, delle Forze dell'Ordine, di altre Autorità e/o delle Società convenzionate per la messa in sicurezza ed il ripristino dell'area;
- **assicurare** che le persone potenzialmente coinvolte nell'accadimento siano adeguatamente informate sulle misure di sicurezza e sul corretto comportamento da adottare;
- **garantire** tempestiva comunicazione agli Enti preposti di tutte le informazioni necessarie per l'attuazione e la gestione, eventuale, dei piani di emergenza esterni;
- **salvaguardare** il soggetto all'interno ed all'esterno della Struttura, garantendo un esodo sicuro del personale dai luoghi di lavoro e dell'utenza in caso di pericolo e prestando immediato soccorso alle persone coinvolte in incidenti;
- **minimizzare** i danni alla proprietà ed all'ambiente;
- **garantire** collaborazione agli Enti che intervengono per fronteggiare l'emergenza.

Le emergenze, convenzionalmente, sono classificate secondo tre livelli di gravità:

- 1° livello: **emergenza efficacemente fronteggiabile** a livello locale con il personale ed i mezzi in dotazione del sito. Si tratta di emergenze che si verificano all'interno delle Vostre strutture che non inducono a prevedere gravi conseguenze interne né un interessamento dell'esterno del sito. Tali emergenze possono essere affrontate e risolte o direttamente dal personale in servizio con i mezzi disponibili in loco o con il supporto e intervento dei nostri nuclei mobili di pronto intervento. La guardia giurata in servizio, comunque, attiverà le segnalazioni/comunicazioni di allarme coinvolgendo la Centrale Operativa dell'Istituto.
- 2° livello: **emergenza che richiede l'intervento di forze di pubblico soccorso**, anche se gli effetti dell'emergenza rimangono all'interno del sito. L'emergenza è gestita dal personale di sicurezza, se esistente, delle Vostre strutture, dalla guardia giurata in servizio, dal nostro nucleo mobile di pronto intervento insieme alle forze di pubblico soccorso.
- 3° livello: **emergenza che manifesta i propri effetti anche all'esterno del sito**. L'emergenza è gestita dal personale di sicurezza, se esistente, delle Vostre strutture, dalla guardia giurata in servizio, dal nostro nucleo mobile di pronto intervento, dalla nostra Centrale Operativa e dalle forze di pubblico soccorso.

Per il servizio presso le strutture oggetto di gara, l'ATI andrà ad impiegare le GPG che hanno conseguito attestato di frequenza a corsi di **Primo Soccorso e Primo Intervento Antincendio**, dovrà avere buone

capacità organizzative, essere a conoscenza dei sistemi tecnologici utilizzati, ottime capacità decisionali (tant'è che verranno adibite al servizio GPG altamente addestrate e continuamente aggiornate all'uso di sistemi tecnologici e formate alla sorveglianza di locali particolarmente critici); tale accortezza verrà utilizzata per garantire al Cliente una maggiore efficienza sul servizio, ridurre al minimo ogni e qualsiasi disagio nell'utilizzo degli apparati tecnologici impiegati, nonché garantire un tempestivo e qualificato intervento in caso di emergenza; infine lo stesso personale impiegato dall'Istituto di Vigilanza in caso di necessità sarà in grado di intervenire anche sull'utenza che dovesse manifestare improvvisi malori.

Ci preme evidenziare che in relazione alla strategica posizione delle Società, ed in considerazione all'alto numero delle autopattuglie dislocate sul territorio in tutte le ore ed i giorni dell'anno, in pochi minuti nostro personale può intervenire presso le Vostre strutture sia a sostegno della guardia in servizio e sia nelle ore notturne quando i siti sono sprovvisti di vigilanza fissa.

L'ATI ha provveduto a redigere un piano di interventi in caso di anomalie sui servizi comprendente le modalità di gestione delle emergenze;

Evento	GPG	RCO	Tempi di intervento
Malore di una GPG in servizio	Avvisare CO e, ove possibile, attendere sul posto l'invio della GPG in sostituzione.	Se necessario, per la gravità del malore, avvertire il soccorso pubblico; inviare una GPG sul posto in sostituzione.	5 min.
La GPG rileva un furto (in flagranza)	Intervenire ed avvisare le FF.OO.	Inviare sul posto personale di rinforzo ed avvisare le FF.OO.	1 min. / 5 min.
Rapina	Intervenire ed avvisare le FF.OO..	Inviare sul posto personale di rinforzo ed avvisare le FF.OO.	1 min. / 5 min.
Ascolto di richiesta di aiuto da altra GPG	Chiedere alla CO di intervenire, altrimenti astenersi senza relativa autorizzazione.	Inviare sul posto personale di rinforzo ed avvisare le FF.OO.	1 min. / 5 min.
Effrazione o furto (avvenuti)	Intervenire ed avvisare le FF.OO.	Inviare sul posto personale di rinforzo ed avvisare le FF.OO.	1 min. / 5 min.
Persone sospette al di fuori dei limiti dell'obiettivo	Avvisare le FF.OO. e la CO ed astenersi dall'intervenire.	In base alla gravità del caso, inviare sul posto personale di rinforzo ed avvisare le FF.OO.	1 min. / 5 min.
Persone non autorizzate all'interno dei limiti dell'obiettivo	Intervenire ed avvisare le FF.OO..	In base alla gravità del caso, inviare sul posto personale di rinforzo e FF.OO.	1 min. / 5 min.
Richiesta di collaborazione da parte di personale di P.S. o Carabinieri FF.OO in genere	Prestare la collaborazione richiesta avvisando la CO dell'interruzione del servizio in corso	Inviare una GPG sul posto in sostituzione.	1 min. / 5 min.
Reati o tentativi di reato verso obiettivi non pertinenti all'Istituto	Avvisare le FF.OO.	Avvisare la GPG impegnata nel servizio in questione e, se del caso, RGPG.	1 min. / 5 min.
Chiamata da parte della P.S. per un'operazione nelle vicinanze di un obiettivo di	Regolarsi secondo indicazioni della CO	Avvisare la GPG impegnata nel servizio in questione.	1 min. / 5 min.

un servizio che comporti pericolo per la GPG			
Chiamate dei clienti per autorizzare depositi/prelievamenti dai locali piantonati	Regolarsi secondo indicazioni della CO	Nei casi in cui si è certi della legittimità della richiesta, autorizzare la GPG.	1 min. / 5 min.

In particolare, il Responsabile di Centrale Operativa invia in sostituzione o rinforzo una GPG scelta fra:

- le guardie che abbiano usufruito di almeno 8 ore di riposo dal termine del proprio turno;
- le guardie impegnate in altro servizio di particolare gravità;
- basandosi sul piano dei turni;
- GPG in possesso delle certificazioni previste per il servizio;

In generale, in caso di emergenza, la GPG deve contattare sempre preventivamente la Centrale Operativa che provvede, se necessario, a richiedere istruzioni in merito al Responsabile dei servizi o al Direttore.

<u>antincendio</u>	Controllare porte, finestre, serrande e pareti del perimetro visibile e/o accessibile.	1 min. / 5 min.
<u>antincendio</u>	Se si dispone delle chiavi entrare e controllare il perimetro interno alle eventuali recinzioni.	1 min. / 5 min.
<u>antincendio</u>	In caso di evidenti segni di fumo o fiamme attendere sul posto l'arrivo dei vigili del fuoco, prestare primi soccorsi.	1 min. / 5 min.
<u>antincendio</u>	In caso di falso allarme avvertire la CO e, se si dispone di chiavi, ripristinare l'allarme.	1 min. / 5 min.
<u>antipanico</u>	Controllare a distanza di sicurezza gli accessi principali obiettivi – effettuare giro di controllo sugli accessi secondari (finestre, lucernai, garage, ecc.)	1 min. / 5 min.
<u>antipanico</u>	Se si dispone delle chiavi entrare e controllare il perimetro interno alle eventuali recinzioni.	1 min. / 5 min.
<u>antipanico</u>	Contattare personalmente eventuali persone presenti sull'obiettivo e verificare la natura della chiamata.	1 min. / 5 min.
<u>antipanico</u>	In caso di situazioni di emergenza prestare i primi soccorsi, comunicare tempestivamente il tutto alle FF.OO., CO ed attendere disposizioni.	1 min. / 5 min.
<u>antipanico</u>	In caso di falso allarme avvertire la CO.	1 min. / 5 min.

La GPG deve riportare su una scheda fornita dall'istituto gli orari dei singoli interventi, il codice di nomenclatura dell'obiettivo ed il riferimento ad eventuali annotazioni registrate sulla scheda Rapporto di Servizio, da allegare alla scheda di rilevazione anomalia ed alla propria scheda di servizio. La GPG riceve dalla Centrale Operativa, all'inizio del turno, il proprio foglio di servizio su cui sono riportati i dati identificativi e le caratteristiche del servizio da effettuare.

B.2.1 Procedura per la gestione degli oggetti smarriti

Qualora nell'ambito delle attività di servizio gli Addetti alla Vigilanza rinvenivano all'interno del complesso o siano consegnati loro oggetti, valori o altri beni mobili di cui non è possibile individuare il proprietario, devono informare il Capoposto o il Responsabile del servizio e compilare apposito rapporto nel quale indicherà la

natura dell'oggetto, luogo, data ed ora del ritrovamento, e giorno, ora e minuto della consegna in Control Room. È fatto assoluto divieto al personale addetto alla vigilanza di impadronirsi di un bene abbandonato, di cui non è noto il proprietario.

B.2.2 Gestione di chiavi e lucchetti

La gestione delle chiavi è effettuata, di norma, attraverso l'utilizzo di appositi armadi di sicurezza che permettono il concentramento ed il controllo costante di tutte le chiavi ivi custodite. Il Responsabile del servizio deve predisporre un elenco nominativo nel quale sono indicate le chiavi od i lucchetti, completi di chiave, che possono essere consegnati a soggetti specifici secondo le indicazioni fornite dall'Ente Appaltante.

Quando la Guardia Particolare Giurata riceve una richiesta di consegna di chiave o di lucchetto con chiave, deve verificare l'identità del richiedente e controllare che il suo nome sia presente nell'elenco nominativo sopramenzionato. Se tutto è in ordine, l'addetto alla sicurezza può consegnare la chiave od il lucchetto con chiave al richiedente, chiedendogli specificamente quando prevede che la chiave od il lucchetto verranno restituiti. Nel consegnare la chiave od il lucchetto, l'addetto alla sicurezza raccomanderà specificamente che questi dispositivi di sicurezza non vengano lasciati incustoditi e che non vengano consegnati, neppure temporaneamente, ad altri soggetti.

L'Addetto alla Vigilanza compilerà l'apposito registro, anche informatizzato, nel quale indicherà il giorno l'ora e minuto nel quale ha consegnato il dispositivo di sicurezza al dipendente autorizzato a riceverlo ed indicherà anche l'orario approssimato, nel quale il dipendente prevede di restituire il dispositivo.

Quando il dispositivo viene riconsegnato, l'addetto alla sicurezza verificherà il corretto funzionamento del lucchetto e le buone condizioni della chiave.

C.1 Contratto di riferimento, numero e livello del personale che si intende impiegare

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato dalle società componenti l'ATI è quello per *"dipendenti da Istituti di Vigilanza Privata"*.

Le risorse umane che saranno impiegate nello svolgimento del servizio oggetto d'appalto saranno in **numero di 731**, tutte di **IV livello o superiore** e adeguatamente formate.

Almeno una volta l'anno saranno valutate le prestazioni delle risorse umane con le modalità e rispetto ai criteri citati in precedenza al fine di individuare necessità di addestramento/formazione o di acquisizione di nuove risorse per colmare eventuali lacune.

La valutazione tiene in considerazione le attività condotte, gli esiti delle ispezioni, eventuali reclami presentati dai clienti, gli esiti delle verifiche ispettive interne. In presenza di insufficienze, devono essere decise e documentate le azioni da intraprendere nell'apposita area prevista per le annotazioni della "Scheda Personale". Tali valutazioni sono basate sull'osservazione delle modalità di esecuzione delle attività nonché su eventuali note di merito e demerito che l'Area Personale provvede a documentare nel corso dell'anno.

C.2 Formazione raggiunta e corsi effettuati dal personale che si intende impiegare per l'erogazione del servizio

Le società Sicurtransport Spa e La Torpedine Srl **selezionano accuratamente il personale** e garantiscono un costante adeguamento della sua professionalità durante tutto il periodo di permanenza in servizio. Al fine di mantenere sempre il personale operativo aggiornato, le società organizzano **corsi di qualificazione e riqualificazione** con lo scopo di tenere aggiornato ed in continuo allenamento la guardia giurata di nuova e vecchia nomina.

Tutto il personale che prenderà servizio presso le Vostre strutture ha ricevuto, altresì, attestati di formazione nelle sotto specificate materie:

- **Inglese di base** (20 ore): il personale possiede una sufficiente conoscenza dell'inglese orale;
- **Primo soccorso e Gestione delle Emergenze** – DM 388 - categorie B-C (12 ore);
- **Esecutore BLS/D** – Il personale è stato addestrato alla rianimazione di base con uso di defibrillatori semi/automatici esterni (DAE);
- **Prevenzione Incendi, Lotta Antincendio e Gestione delle Emergenze – Rischio Alto** (16 ore): il personale formato è in grado di prestare attività di prevenzione dell'incendio a rischio elevato, utilizzare gli estintori e gestire le emergenze:

- **Usò e gestione degli ascensori** - Intervento immediato su impianti elevatori per persone bloccate all'interno della cabina (5 giornate) : il personale formato garantisce un primo intervento in caso di guasto o emergenza ascensori;
- **Addetto al pronto soccorso aziendale** ex Decreto Ministero della Salute n. 388/2003;
- **Sicurezza e salute sul luogo di lavoro** ex Dlgs 626/94;
- **Professionista della security**;
- **Apparati dei controlli di sicurezza** – Apparati Rx e Metal Dector.

Gli Addetti alla Vigilanza delle Società in ATI hanno seguito i seguenti ulteriori corsi professionali:

SICURTRANSPORT

- N. 54 gg.pp.gg.: corso antincendio rischio medio;
- N. 269 gg.pp.gg.: corso antincendio rischio elevato;
- N. 332 gg.pp.gg.: corso di primo soccorso sanitario
- N. 85 gg.pp.gg.: corso antiterrorismo;
- N. 146 gg.pp.gg.: corso Decreto Legislativo 81/08;
- N. 20 gg.pp.gg.: corso di formazione specifica accordo Stato Regione;
- N. 8 gg.pp.gg.: corso PES – PAV – PEI nei Lavori Elettrici;
- N. 109 gg.pp.gg.: corso Inglese B1 ;
- N. 145 gg.pp.gg.: corso Aeroportuale A1 – A5
- N. 5 gg.pp.gg.: corso Aeroportuale A11
- N. 17 gg.pp.gg.: corso Passeggeri a ridotta mobilità
- N. 382 gg.pp.gg.: corso Sviluppo abilità personali delle gpg
- N. 374 gg.pp.gg.: corso TULPS e DM 269

LA TORPEDINE

- N. 28 gg.pp.gg.: corso antincendio rischio medio;
- N. 25 gg.pp.gg.: corso antincendio rischio alto;
- N. 53 gg.pp.gg.: primo soccorso aziendale e gestione emergenze per aziende tipo B-C;
- N. 70 gg.pp.gg.: corso di intervento immediato su impianti elevatori;
- N. 25 gg.pp.gg.: corso di lingua inglese base;
- N. 1 gg.pp.gg.: corso di formazione security aziendale;
- N. 99 gg.pp.gg.: corso di formazione specifica accordo Stato Regione;
- N. 1 gg.pp.gg.: corso di formazione direttore tecnico controlli di sicurezza aeroportuale;
- N. 18 gg.pp.gg.: corso di formazione addetto ai controlli di sicurezza aeroportuale

Al fine di non appesantire il carico documentale sul sito SISGAP, non sono stati caricati gli attestati dei corsi di formazione suesposti. Tuttavia, a semplice Vostra richiesta, provvederemo a fornirVi copia conforme degli stessi.

Inoltre, tutto il personale viene correttamente informato **sui rischi derivanti dal tipo di attività lavorativa effettuata e formato su come operare nel rispetto della sicurezza** e salute, acquisendo le giuste modalità operative anche per mantenere sotto controllo i rischi.

Le attività di informazione e formazione del personale sono pianificate dall'azienda, sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili area e dalle esigenze formative stabilite da specifiche norme, e definite dal Responsabile S.P.P. mediante il "Programma annuale di informazione e formazione".

Le attività informative/formative sono svolte da personale interno adeguatamente preparato o da consulenti esterni, di norma provenienti dai ranghi della Polizia di Stato.

L'informazione e la formazione del personale avviene:

- con la distribuzione di specifici opuscoli nonché circolari informative ;
- con istruzioni sulla sicurezza affisse negli ambienti di lavoro (segnaletica, cartellonistica, etc.) ;
- mediante partecipazione a specifiche riunioni mirate all'informazione sull'organizzazione aziendale della sicurezza e sui rischi specifici per la sicurezza derivanti dall'attività produttiva.

Il Piano di formazione ed aggiornamento professionale prevede almeno una volta l'anno un momento di incontro tra l'Organizzazione (i cui partecipanti sono il Datore di Lavoro, il Consulente Esterno per la Sicurezza, l'RSPP esterno, il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori) e i dipendenti dell'Azienda.

La riunione periodica ha come oggetto:

- L'esame e l'aggiornamento del piano di sicurezza;
- La valutazione dell'idoneità e la fornitura dei mezzi individuali di protezione;
- l'attuazione dei programmi e verifica dei risultati della informazione e formazione

In caso di evoluzione delle tecniche utilizzate o dell'introduzione di nuove attrezzature, l'azienda garantisce l'aggiornamento delle competenze del personale dipendente, incaricando il Responsabile S.P.P. di predisporre i contenuti della specifica formazione.

In caso di aggiudicazione dell'appalto in argomento, sarà predisposto un particolare piano di formazione ed informazione al personale che sarà impiegato presso gli Uffici Regionali ubicati presso la Cittadella Regionale, che avrà ad oggetto :

- Riferimenti normativi.
- Organizzazione del servizio con approfondimento sulle specifiche tecniche inerenti l'appalto
- Obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori
- misure di prevenzione e protezione da adottare nel luogo di lavoro per la salvaguardia dell'incolumità fisica dei lavoratori
- esame dei rischi cui il lavoratore può essere esposto, contenuti nel Piano di Sicurezza allegato all'offerta
- Rischi generici (incendio, elettrico, ...).
- Procedure da applicare in caso di emergenza.

- Esame delle condizioni in cui operano i lavoratori con particolare attenzione agli eventuali aspetti che richiedano un intervento migliorativo
- Scelta ed uso dei dispositivi di protezione individuale (es. mascherine facciali filtranti - scarpe infortunistiche). In particolare saranno verificate le modalità di esecuzione delle attività ed individuate eventuali non conformità dei DPI utilizzati
- Rispetto delle prescrizioni poste da Terna e meglio specificate nel Piano di Sicurezza

Oltre a quanto previsto nel Capitolato, l'ATI garantirà a propria cura e spese l'esecuzione dei seguenti ulteriori servizi di vigilanza e l'adozione di taluni accorgimenti allo scopo di limitare al massimo qualsiasi problematica inerente il servizio in questione. Si offrono in particolare, a titolo gratuito, i seguenti servizi aggiuntivi:

D.1 Servizio di vigilanza con punzonatura Cittadella Regionale

L'ATI fornirà gratuitamente il servizio di vigilanza notturna con punzonatura degli orologi elettronici marcatempo; a tal fine metterà a Vostra disposizione n. 10 punzonatori elettronici da installare in altrettanti punti strategici posti all'esterno degli edifici, nei luoghi che Vorrete indicare. Il servizio sarà svolto da pattuglie composte da una GPG in servizio di ronda notturna, ad intervalli di 1 ora e nell'arco orario compreso tra le ore 20:00 e le ore 06:00 di ogni giorno settimanale. Detto servizio assicura e garantisce il passaggio e la presenza fisica della GPG nei luoghi ove sono dislocati i punzonatori.

D.2 Servizio di vigilanza autopattuglia Cittadella Regionale

La Sicurtransport S.p.a. e La Torpedine Srl garantiranno inoltre la prestazione dell'ulteriore servizio di vigilanza con autopattuglia all'interno della Cittadella Regionale (zone esterne) con l'impiego di n. 2 automezzi, finalizzato ad effettuare controlli supplementari a vista ogni 3 ore nell'arco orario compreso tra le ore 20:00 e le ore 06:00 di ogni giorno settimanale, in aggiunta al servizio di cui al par. D.1.

D.3 Collegamento impianto antincendio Cittadella Regionale

L'impianto antincendio già presente all'interno della struttura potrà essere collegato alla centrale operativa della Sicurtransport tramite scheda GSM; detto collegamento ha lo scopo di consentire all'operatore di centrale l'immediata rilevazione di incendi e/o la presenza di fumo all'interno dei locali, affinché siano adottate tutte le procedure di emergenza del caso e siano immediatamente contattati i VV.FF. e le Forze di Polizia. Tale servizio potrebbe scongiurare l'aggravamento dei danni conseguenti all'incendio.

D.4 Sistema di Antiaggressione/Antipanico Cittadella Regionale

- Saranno messi a disposizione n° 5 dispositivi Personal Tracker. Il Personal Tracker è un dispositivo portatile, di piccole dimensioni, in GSM/GPRS sviluppato per la sicurezza personale. Grazie al pulsante panico di colore rosso, collocato al centro del terminale, l'utente può inviare una richiesta di soccorso istantanea ad un Centro di Vigilanza (oppure ad una serie di destinatari) indicando le sue coordinate geografiche per favorire un tempestivo intervento. La Centrale Operativa può instaurare un colloquio con l'utente in difficoltà, richiedere in qualsiasi momento la sua posizione ed attivare, in caso di necessità, l'opzione inseguimento per monitorare in tempo reale il suo spostamento. conseguentemente attivare sia le GpG in servizio nel sito che inviare le nostre Pattuglie di Pronto Intervento che le Forze dell'ordine. L'utilizzo della rete GSM/GPRS consente un trasferimento delle segnalazioni ad alta velocità, con costi di

traffico contenuti ed un utilizzo su tutto il territorio senza limiti (in relazione alla copertura del gestore telefonico scelto). Il Personal Tracker, oltre al sistema GPS, dispone di altre funzioni che ne arricchiscono l'utilità:

- Ascolto ambientale:
- Funzione attivabile da remoto, con password di accesso, per una verifica tempestiva della situazione.
- Uomo a terra:
- Invio automatico della posizione in caso di caduta o malore improvviso (con tempo di ritardo programmabile, max 60 minuti). Questa funzione può essere associata ad un avviso acustico (selezionabile).
- GeoFence:
- Allarme immediato in caso di ingresso/uscita da determinate aree geografiche liberamente programmabili.

I dispositivi di protezione individuale potranno essere assegnati al vostro personale che vorrete indicarci e saranno completamente da loro gestibili (accensione/spegnimento) in rispetto della privacy.

D.5 Allarmatura tombini esterni Cittadella Regionale

Al fine di scongiurare il furto del rame dei cavi elettrici e delle fibre ottiche presenti al di sotto dei tombini siti all'esterno degli edifici, l'ATI provvederà a posizionare ed installare dei dispositivi elettronici in grado di rilevare eventuali tentativi di sollevamento dei tombini; il sistema prevede l'invio di un impulso di allarme alla centrale operativa, la quale, ricevuto l'allarme, provvederà ad inviare una pattuglia sul posto entro 5 minuti.

D.6 Ronda area parcheggi lato sud Cittadella Regionale

La zona parcheggi lato sud è esposta al rischio di furto di autovetture, in quanto area aperta ed accessibile a chiunque; al fine di scongiurare tali eventi, l'ATI effettuerà un servizio di ronda supplementare per tre volte al giorno, nell'arco orario compreso tra le ore 08:00 e le ore 14:00 di tutti i giorni feriali allorché vi è maggiore presenza di auto parcheggiate; il servizio è effettuato con l'impiego di una pattuglia che avrà il compito di perlustrare l'area e rilevare l'eventuale presenza di persone sospette.

D.7 Metal Detector in uso alla gpg in servizio al Piano del Presidente

L'ATI fornirà alla GPG che presta servizio al Piano del Presidente un metal detector portatile, per un migliore e più efficiente controllo dell'utenza che interagisce con le cariche direttive della struttura.

D.8 Sistema antintrusione presso le sedi decentrate di Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Protezione Civile di Catanzaro

L'ATI installerà a propria cura e spese un sistema di allarme antintrusione collegato con la Centrale Operativa presso tutti gli uffici decentrati di Cosenza, Crotona e Reggio Calabria, nonché presso l'immobile sede della

Protezione Civile in Catanzaro (ex Comalca) appreso dettagliatamente specificato, in modo tale da garantire il pronto intervento delle proprie pattuglie in caso di allarme.

D.9 RONDA DIURNA

Durante le ore diurne precisamente con orario 08.00/17.00 una g.p.g. automontata effettuerà dei giri di ronda esterni alla struttura atti ad evitare il posizionamento di venditori ambulanti, questuanti ecc. ecc.

D.10 MANIFESTAZIONI

Durante le manifestazioni autorizzate e non, l'ATI metterà a disposizione dell'Ente e/o della DIGOS (a semplice richiesta) una unità con il compito di evitare possibili infiltrazioni di persone non autorizzate nella struttura inoltre metterà a disposizione un graduato con compiti di supervisore per meglio gestire il personale dedicato al servizio di vigilanza.

In aggiunta qualora richiesto l'ATI metterà a disposizione in occasione di eventi o manifestazioni particolari n° 2 torri di ripresa mobili autoalimentate da posizionare in punti strategici da voi indicati o richieste dai piani di sicurezza delle Forze dell'Ordine. Il sistema potrà essere installato nell'arco di poche ore e in maniera totalmente autonoma registrerà tutte le immagini circostanti su unità interne. Le torri potranno essere alimentate da gruppi batterie autonome (autonomia limitata) o collegate alla rete elettrica qualora disponibile con autonomia quindi illimitata. Lo scarso impatto di installazione, la rapidità del posizionamento in punti strategici ne fanno uno strumento particolarmente indicato e estremamente efficace in occasione di manifestazioni affollate o in occasione di periodi di criticità per la sicurezza della struttura e comunque di validissimo aiuto per le Forze dell'Ordine. In caso di necessità tutte le immagini potranno essere estrapolate e messe a disposizione delle autorità competenti. Il sistema prevede la remotizzazione delle immagini in presenza di rete WIFI esistente e previa autorizzazione del suo utilizzo, direttamente presso la control room (o altra postazione debitamente attrezzata).

D.11 GABBIOTTO ESTERNO PRINCIPALE

Saranno forniti ed installati, dietro vostro benestare, n° 2 varchi motorizzati completi di lettore di badge sia in ingresso che in uscita. Nato dall'esperienza di SAIMA nel controllo accessi, il varco motorizzato Pass 107 lite è stato progettato per ambienti ad alto flusso di transito, possibilità di adeguare la larghezza delle ante alle norme per l'accesso ai disabili.

D. 12 SITO COMALCA

Sistema di videosorveglianza formato da n. 4 telecamere IP ad alta risoluzione MPX collegate in registrazione ad un DVR dedicato, come meglio specificato nel "Dettaglio proposte migliorative".

D. 13 SITO DI COSENZA – VIA VAGLIO LISE

Sistema di videosorveglianza formato da n. 16 telecamere IP ad alta risoluzione MPX collegate in registrazione ad un DVR dedicato, come meglio specificato nel “Dettaglio proposte migliorative”.

D. 14 SITO COSENZA EX INAPLI

Collegamento tramite n. 1 trasmettitore multivettore d interfacciare con gli impianti antincendio/antintrusione esistenti, per la remotizzazione di tutti gli eventi di allarme verso la nostra centrale operativa.

Impianto di videosorveglianza composto da n. 8 telecamere IP ad alta risoluzione MPX collegate in registrazione ad un DVR dedicato, in aggiunta a quelle già esistenti, come meglio specificato nel “Dettaglio proposte migliorative”.

D. 15 SITO DI CROTONE, VIA GIOVANNI PAOLO II

- Impianto di videosorveglianza composto da n. 4 telecamere IP ad alta risoluzione MPX collegate in registrazione ad un DVR dedicato ;
- Installazione impianto di allarme collegato alla nostra centrale operativa a protezione della struttura ;
- N. 2 dispositivi Personal Tracker ;

tutto come meglio specificato nel “Dettaglio proposte migliorative”,

D. 16 SITO DI REGGIO CALABRIA, VIA MODENA

- Impianto di videosorveglianza costituito da n. 16 telecamere IP ad alta risoluzione MPX collegate in registrazione ad un DVR dedicato ;
- Installazione impianto di allarme collegato alla nostra centrale operativa a protezione dei perimetri più a rischio ;
- N. 2 dispositivi Personal Tracker ;
- N. 1 videocitofono I.P. posto all'esterno del cancello d'ingresso,

tutto come meglio specificato nel “Dettaglio proposte migliorative”.

Dettaglio proposte migliorative

Nel dettaglio delle proposte migliorative vengono specificate tutte le apparecchiature che l'ATI intende utilizzare. In allegato sono presenti dei datasheet indicativi che contengono le caratteristiche di massima delle apparecchiature proposte. Marca e modello delle apparecchiature potrebbero comunque essere soggette a variazioni per indisponibilità da parte dei fornitori, o materiale fuori produzione o non più a listino ecc. In caso di sostituzione di apparecchiature, saranno comunque garantite e mantenute, le stesse caratteristiche di massima o saranno utilizzate caratteristiche superiori.

Cittadella Regionale Loc. Germaneto Catanzaro

Portineria Ingresso/uscita autoveicoli

L'attuale controllo effettuato all'accesso carraio presenta una notevole carenza di sicurezza essendo il transito delle autovetture regolamentato solo dalla presenza della vigilanza ma con nessuna barriera fisica di filtro. Al fine di aumentare l'efficienza del personale preposto ai controlli e aumentarne la sicurezza Vi proponiamo l'istallazione di due sbarre automatiche, una posta nel senso di entrata ed una in quello di uscita. Le sbarre saranno supportate da apposite e dedicate telecamere con ottica e illuminatore studiati per la lettura targhe. Il sistema software di gestione delle telecamere registrerà tutti i mezzi in entrata ed uscita acquisendone automaticamente la targa la data e l'orario di transito e scrivendolo su un apposito database. Il database del sistema di gestione potrà essere collegato direttamente alle sbarre consentendone così il funzionamento, oltre che in manuale dal personale preposto, anche in modo automatico attraverso la lettura della targa del mezzo che in tempo reale verrà verificato e gestito consentendo l'accesso se la targa del mezzo è abilitata al transito quindi censita nel database ed autorizzata. Le sbarre saranno fornite complete di tutti gli accessori per il corretto funzionamento.

ingresso/uscita garage interno

L'ingresso al garage interno, già dotato di sbarre filtro in ingresso uscita, sarà dotato anch'esso di due telecamere lettura targhe. Le telecamere anch'esse collegate al software di gestione e al Database di riferimento, in modo automatico, qualora richiesto, potranno attivarsi consentendo l'accesso sia in ingresso che in uscita ai soli mezzi autorizzati.

Atrio ingresso al pubblico

- L'attuale piazza antistante l'ingresso del pubblico è scarsamente illuminata e poco controllabile. Al fine di migliorare quantomeno la sicurezza degli ingressi e delle vetrate che si trovano sotto il portico, saranno sostituite tutte le attuali plafoniere circolari con lampade alogene (quasi tutte non funzionanti) con nuove plafoniere sempre circolari di eguale diametro ma con lampade a LED.
- L'atrio interno dell'ingresso al pubblico, regolarmente presidiato negli orari previsti, sarà dotato di tre telecamere di ultima generazione con ottica fisheye in grado di inquadrare e registrare su trecentosessanta gradi. Questa innovativa soluzione di ripresa consente di non avere nessun punto cieco nell'ambiente in cui è installata (installazione a soffitto). Le immagini registrate in qualità Mpx, grazie ad un rivoluzionario software dedicato, sarà in grado di spaccettare le immagini registrate in formato circolare (in gergo a botte) in immagini perfettamente piane con l'opportunità di scegliere, zoomare punti diversi di ripresa simultaneamente della stessa inquadratura. Le telecamere saranno installate una al centro dell'atrio in ingresso, una nel lato destro dell'ingresso e una nel lato sinistro. Sarà sempre gradito vostro benessere per posizionamenti ritenuti più appropriati. Tutte le telecamere saranno registrate su NVR dedicati con capacità di memorizzazione delle immagini secondo quanto previsto dalla normativa vigente sulla privacy. La visualizzazione sarà assicurata presso uno schermo dedicato posto nella control room e le registrazioni saranno rese disponibili solo al personale da Voi autorizzato o alle autorità competenti.
- Lo stesso tipo di telecamera sopra descritto sarà installata nel corridoio mensa attualmente poco controllato e controllabile. Le immagini saranno sempre registrate sullo stesso NVR sopra menzionato in modo da garantire una completa continuità del tracciamento e degli spostamenti che avvengono all'interno del piano da parte del pubblico.
- Analoga telecamera dello stesso tipo sopra descritto, sarà installata nel corridoio sala convegni attualmente poco controllato e controllabile. Le immagini saranno sempre registrate sullo stesso NVR in precedenza menzionato in modo da garantire una completa continuità del tracciamento e degli spostamenti che avvengono all'interno del piano da parte del pubblico.

Attualmente il personale impegnato in reception nel ricevere e smistare/autorizzare il pubblico in ingresso incontra difficoltà nella corretta gestione dei permessi e nella gestione documentale. Al fine di aumentarne l'efficienza ma soprattutto il livello di sicurezza e tracciabilità Vi proponiamo:

- l'installazione di un PC dedicato collegato ad uno scanner con cui raccogliere e archiviare tutti i documenti di riconoscimento del pubblico che fa accesso alla struttura. L'archiviazione sarà fatta su hardware dedicato e i file di scansione saranno anonimi ma con data e ora della scannerizzazione. La consultazione sarà assicurata al solo personale da Voi designato o alle Forze dell'Ordine.
- Sullo stesso PC si potrà accedere ad un database elettronico in cui memorizzare i dati, attualmente registrati sul cartaceo, agevolando così ricerca e compilazione dei campi richiesti.
- Qualora ci autorizzate ad utilizzare i lettori posti sugli attuali varchi di accesso posti su tutta la struttura, sarà nostra cura dotare la reception di un certo quantitativo di badge da assegnare al pubblico. Da una indagine fatta risulta che l'attuale gestionale dei tornelli è obsoleto e non consente la corretta separazione di badge fra dipendenti e pubblico o è vincolato ad un numero non sufficiente di badge gestibili. Per risolvere il problema ci impegniamo, sempre dietro Vostro benessere, a contattare la ditta costruttrice dei tornelli e faremo realizzare un progetto di aggiornamento del software di gestione attualmente in uso che consenta sia la gestione dei badge per il personale dipendente, che per il pubblico in maniera totalmente differenziata. Lo studio di fattibilità qualora da Voi autorizzato, avrà la necessità di informazioni dettagliate e tecniche che solo il Vostro personale potrà fornirci. L'intero progetto sarà sottoposto ad approvazione da parte del personale o degli addetti da Voi indicati, se ritenuto valido sarà nostra cura provvedere all'installazione, alla messa in funzione e alla realizzazione di nuovi collegamenti qualora necessari. Per tutta la parte che riguarderà la gestione dei badge da destinare al pubblico nella reception, saranno anche a nostro carico tutte le attrezzature hardware necessarie alla corretta gestione prevista dal nuovo software.
- Saranno forniti ed installati, dietro Vostro benessere, n° 2 varchi motorizzati completi di lettore di badge sia in ingresso che in uscita. Nato dall'esperienza di SAIMA nel controllo accessi, il varco motorizzato Pass 107 lite è stato progettato per ambienti ad alto flusso di transito, possibilità di adeguare la larghezza delle ante alle norme per l'accesso ai disabili. Corpi macchina smussati e ante trasparenti sono le caratteristiche che rendono il varco motorizzato Pass 107 Light un prodotto unico nel settore del controllo accessi. Nei varchi motorizzati Pass 107 Light i passanti non esercitano nessuna spinta perché le ante a movimentazione scorrevole si spostano automaticamente, ma solo quando l'accesso è consentito. In questo modo i varchi motorizzati SAIMA sono in grado di garantire un passaggio fluido sebbene altamente controllato. Si tratta infatti di accessi pensati per ambienti dove il flusso di transito può essere intenso e veloce, come ad esempio per strutture pubbliche, trasporti o impianti sportivi.

I due nuovi varchi motorizzati saranno installati:

- uno nel corridoio lato mensa verso gli ascensori
- uno nell'area sala convegno verso gli ascensori

L'attuale stato di flusso del pubblico sia verso la mensa che la sala convegni non è ben regolamentato e consente l'accesso ai vari piani tramite gli ascensori a tutte persone che sono autorizzate ad accedere alle due strutture (mensa e sala convegni). L'installazione dei due varchi consentirà di regolamentare in maniera efficace e poco invasiva l'accesso ai piani solo al personale interno già autorizzato o al pubblico se munito di badge di accesso. La scelta della stessa marca dei varchi già installati consentirà una più rapida e sicura integrazione con il sistema di controllo accessi attualmente in uso.

sito di Catanzaro COMALCA

Per il sito di Catanzaro COMALCA saranno installate:

- n° 4 telecamere IP al alta risoluzione Mpx collegate in registrazione ad un NVR dedicato. Le immagini saranno visibili su un monitor installato sul posto e l'intero impianto sarà collegato attraverso la rete dati esistente con la control room della Cittadella. Il posizionamento delle telecamere sarà concordato con voi per meglio identificare necessità di sicurezza e criticità del sito. L'intero sistema di videoregistrazione sarà inserito in un armadio rack dedicato e provvisto di alimentazione di emergenza a protezione delle apparecchiature collegate. La visualizzazione delle immagini in realtime sarà assicurata da monitor dedicato di almeno 24" tecnologia LCD. Tutte le registrazioni saranno mantenute in rispetto della normativa vigente sulla Privacy per un tempo massimo di 48H. l'accesso alle registrazioni sarà vincolato a password di vario livello e comunque ad uso esclusivo del personale da voi designato e dalle Forze dell'Ordine
- N° 1 impianto di allarme collegato con la nostra Centrale operativa a protezione dei punti più a rischio della struttura, sarà possibile collegare al sistema anche segnalazioni già esistenti sul sito da remotizzare comunque per il controllo H24, nello specifico saranno installati 5 sensori radio e un ripetitore di segnale radio. L'impianto sarà realizzato utilizzando centrali a microprocessore specifiche per l'utilizzo e la trasmissione di tutti gli eventi in dettagli verso la Centrale Operativa. Ogni centrale sarà dotata di trasmettitori multivettori che utilizzano la rete dati GSM/GPRS e qualora disponibile sul posto la rete dati ADSL garantendo così anche protezione anti jammer. Il sistema potrà essere gestito con fasce orarie di inserimento/disinserimento programmate in automatico, da tastiera con codici personalizzabili per ciascun utilizzatore da tag con lettori di prossimità o da telecomandi. Solo il personale da voi indicato sarà autorizzato alle operazioni di inserimento e disinserimento dell'impianto e comunque controllato sia come fasce orarie limite preimpostate che come giorni della settimana. Qualunque operazione fuori dalle fasce orarie programmate genererà automaticamente una segnalazione di allarme verso la Centrale operativa che attuerà immediatamente le azioni stabilite per tale evento.
- Saranno messi a disposizione n° 2 dispositivi Personal Tracker. Il Personal Tracker è un dispositivo portatile, di piccole dimensioni, in GSM/GPRS sviluppato per la sicurezza personale. Grazie al pulsante panico di colore rosso, collocato al centro del terminale, l'utente può inviare una richiesta di soccorso istantanea ad un Centro di Vigilanza (oppure ad una serie di destinatari) indicando le sue coordinate geografiche per favorire un tempestivo intervento. La Centrale Operativa può instaurare un colloquio con l'utente in difficoltà, richiedere in qualsiasi momento la sua posizione ed attivare, in caso di necessità, l'opzione inseguimento per monitorare in tempo reale il suo spostamento. conseguentemente attivare sia le GpG in servizio nel sito che inviare le nostre Pattuglie di Pronto Intervento che le Forze dell'ordine. L'utilizzo della rete GSM/GPRS consente un trasferimento delle segnalazioni ad alta velocità, con costi di traffico contenuti ed un utilizzo su tutto il territorio senza limiti (in relazione alla copertura del gestore telefonico scelto). Il Personal Tracker, oltre al sistema GPS, dispone di altre funzione che ne arricchiscono l'utilità:
 - Ascolto ambientale:
 - Funzione attivabile da remoto, con password di accesso, per una verifica tempestiva della situazione.
 - Uomo a terra:
 - Invio automatico della posizione in caso di caduta o malore improvviso (con tempo di ritardo programmabile, max 60 minuti). Questa funzione può essere associata ad un avviso acustico (selezionabile).
 - GeoFence:
 - Allarme immediato in caso di ingresso/uscita da determinate aree geografiche liberamente programmabili.

I dispositivi di protezione individuale potranno essere assegnati al vostro personale che vorrete indicarci e saranno completamente da loro gestibili (accezione/spegnimento) in rispetto della privacy.

per il sito di Cosenza Via Vaglio Lise saranno installate:

- n° 16 telecamere al alta risoluzione Mpx collegate in registrazione ad un NVR dedicato. Le immagini saranno visibili su un monitor installato sul posto e l'intero impianto sarà collegato attraverso la rete dati esistente con la control room della Cittadella. Il posizionamento delle telecamere sarà concordato con voi per meglio identificare necessità di sicurezza e criticità del sito. L'intero sistema di videoregistrazione sarà inserito in un armadio rack dedicato e provvisto di alimentazione di emergenza a protezione delle apparecchiature collegate. La visualizzazione delle immagini in realtime sarà assicurata da monitor dedicato di almeno 24" tecnologia LCD. Tutte le registrazioni saranno mantenute in rispetto della normativa vigente sulla Privacy per un tempo massimo di 48H. l'accesso alle registrazioni sarà vincolato a password di vario livello e comunque ad uso esclusivo del personale da voi designato e dalle Forze dell'Ordine

- N° 1 impianto di allarme collegato con la nostra Centrale operativa a protezione dei punti più a rischio della struttura, sarà possibile collegare al sistema anche segnalazioni già esistenti sul sito da remotizzare comunque per il controllo H24. Nello specifico si prevedono n° 25 sensori radio, n° 3 ripetitori di segnale radio. L'impianto sarà realizzato utilizzando centrali a microprocessore specifiche per l'utilizzo e la trasmissione di tutti gli eventi in dettagli verso la Centrale Operativa. Ogni centrale sarà dotata di trasmettitori multivettori che utilizzano la rete dati GSM/GPRS e qualora disponibile sul posto la rete dati ADSL garantendo così anche protezione anti jammer. Il sistema potrà essere gestito con fasce orarie di inserimento/disinserimento programmate in automatico, da tastiera con codici personalizzabili per ciascun utilizzatore da tag con lettori di prossimità o da telecomandi. Solo il personale da voi indicato sarà autorizzato alle operazioni di inserimento e disinserimento dell'impianto e comunque controllato sia come fasce orarie limite preimpostate che come giorni della settimana. Qualunque operazione fuori dalle fasce orarie programmate genererà automaticamente una segnalazione di allarme verso la Centrale operativa che attuerà immediatamente le azioni stabilite per tale evento.
- Saranno messi a disposizione n° 2 dispositivi Personal Tracker. Il Personal Tracker è un dispositivo portatile, di piccole dimensioni, in GSM/GPRS sviluppato per la sicurezza personale. Grazie al pulsante panico di colore rosso, collocato al centro del terminale, l'utente può inviare una richiesta di soccorso istantanea ad un Centro di Vigilanza (oppure ad una serie di destinatari) indicando le sue coordinate geografiche per favorire un tempestivo intervento. La Centrale Operativa può instaurare un colloquio con l'utente in difficoltà, richiedere in qualsiasi momento la sua posizione ed attivare, in caso di necessità, l'opzione inseguimento per monitorare in tempo reale il suo spostamento. conseguentemente attivare sia le GpG in servizio nel sito che inviare le nostre Pattuglie di Pronto Intervento che le Forze dell'ordine. L'utilizzo della rete GSM/GPRS consente un trasferimento delle segnalazioni ad alta velocità, con costi di traffico contenuti ed un utilizzo su tutto il territorio senza limiti (in relazione alla copertura del gestore telefonico scelto). Il Personal Tracker, oltre al sistema GPS, dispone di altre funzioni che ne arricchiscono l'utilità:
 - Ascolto ambientale:
 - Funzione attivabile da remoto, con password di accesso, per una verifica tempestiva della situazione.
 - Uomo a terra:
 - Invio automatico della posizione in caso di caduta o malore improvviso (con tempo di ritardo programmabile, max 60 minuti). Questa funzione può essere associata ad un avviso acustico (selezionabile).
 - GeoFence:
 - Allarme immediato in caso di ingresso/uscita da determinate aree geografiche liberamente programmabili.

I dispositivi di protezione individuale potranno essere assegnati al vostro personale che vorrete indicarci e saranno completamente da loro gestibili (accezione/spagnimento) in rispetto della privacy

Sito Cosenza ex Inapli

Per il sito di Cosenza ex Inapli saranno installati:

- n° 1 trasmettitore multivettore da interfacciare agli impianti antincendio/antintrusione esistenti per la remotizzazione di tutti gli eventi di allarme verso la nostra Centrale Operativa.
- n° 8 telecamere al alta risoluzione Mpx collegate in registrazione ad un xVR dedicato in aggiunta a quelle già esistenti. Le immagini saranno visibili su un monitor installato sul posto e l'intero impianto sarà collegato attraverso la rete dati esistente con la control room della Cittadella. Il posizionamento delle telecamere sarà concordato con voi per meglio identificare necessità di sicurezza e criticità del sito. L'intero sistema di videoregistrazione sarà inserito in un armadio rack dedicato e provvisto di alimentazione di emergenza a protezione delle apparecchiature collegate. La visualizzazione delle immagini in realtime sarà assicurata da monitor dedicato di almeno 24" tecnologia LCD. Tutte le registrazioni saranno mantenute in rispetto della normativa vigente sulla Privacy per un tempo massimo di 48H. l'accesso alle registrazioni sarà vincolato a password di vario livello e comunque ad uso esclusivo del personale da Voi designato e dalle Forze dell'Ordine.
- Saranno messi a disposizione n° 2 dispositivi Personal Tracker. Il Personal Tracker è un dispositivo portatile, di piccole dimensioni, in GSM/GPRS sviluppato per la sicurezza personale. Grazie al pulsante panico di colore rosso, collocato al centro del terminale, l'utente può inviare una richiesta di soccorso istantanea ad un Centro di Vigilanza (oppure ad una serie di destinatari) indicando le sue coordinate geografiche per favorire un tempestivo intervento. La Centrale Operativa può instaurare un colloquio con l'utente in difficoltà, richiedere in qualsiasi momento la sua posizione ed attivare, in caso di necessità, l'opzione inseguimento per monitorare in tempo reale il suo spostamento e conseguentemente attivare sia le GpG in servizio nel sito che inviare le nostre Pattuglie di Pronto Intervento che le Forze dell'ordine. L'utilizzo della rete GSM/GPRS consente un trasferimento delle segnalazioni ad alta velocità, con costi di traffico contenuti ed un utilizzo su tutto il territorio senza limiti (in relazione alla copertura del gestore

telefonico scelto). Il Personal Tracker, oltre al sistema GPS, dispone di altre funzione che ne arricchiscono l'utilità:

- Ascolto ambientale:
- Funzione attivabile da remoto, con password di accesso, per una verifica tempestiva della situazione.
- Uomo a terra:
- Invio automatico della posizione in caso di caduta o malore improvviso (con tempo di ritardo programmabile, max 60 minuti). Questa funzione può essere associata ad un avviso acustico (selezionabile).
- GeoFence:
- Allarme immediato in caso di ingresso/uscita da determinate aree geografiche liberamente programmabili.

I dispositivi di protezione individuale potranno essere assegnati al vostro personale che vorrete indicarci e saranno completamente da loro gestibili (accezione/spegnimento) in rispetto della privacy.

Sito Crotona Via Giovanni Paolo II

Per il sito di Crotona, Via Giovanni Paolo II, saranno installate:

- n° 4 telecamere al alta risoluzione Mpx collegate in registrazione ad un xVR dedicato. Le immagini saranno visibili su un monitor installato sul posto e l'intero impianto sarà collegato attraverso la rete dati esistente con la control room della Cittadella. Il posizionamento delle telecamere sarà concordato con Voi per meglio identificare necessità di sicurezza e criticità del sito. L'intero sistema di videoregistrazione sarà inserito in un armadio rack dedicato e provvisto di alimentazione di emergenza a protezione delle apparecchiature collegate. La visualizzazione delle immagini in realtime sarà assicurata da monitor dedicato di almeno 24" tecnologia LCD. Tutte le registrazioni saranno mantenute in rispetto della normativa vigente sulla Privacy per un tempo massimo di 48H. l'accesso alle registrazioni sarà vincolato a password di vario livello e comunque ad uso esclusivo del personale da voi designato e dalle Forze dell'Ordine ;
- N° 1 impianto di allarme collegato con la nostra Centrale operativa a protezione dei punti più a rischio della struttura, sarà possibile collegare al sistema anche segnalazioni già esistenti sul sito da remotizzare comunque per il controllo H24. Nello specifico si prevedono n° 4 sensori radio, n° 3 ripetitori di segnale radio, n° 1 sensore radio da esterno. L'impianto sarà realizzato utilizzando centrali a microprocessore specifiche per l'utilizzo e la trasmissione di tutti gli eventi in dettagli verso la Centrale Operativa. Ogni centrale sarà dotata di trasmettitori multivettori che utilizzano la rete dati GSM/GPRS e qualora disponibile sul posto la rete dati ADSL garantendo così anche protezione anti jammer. Il sistema potrà essere gestito con fasce orarie di inserimento/disinserimento programmate in automatico, da tastiera con codici personalizzabili per ciascun utilizzatore da tag con lettori di prossimità o da telecomandi. Solo il personale da voi indicato sarà autorizzato alle operazioni di inserimento e disinserimento dell'impianto e comunque controllato sia come fasce orarie limite preimpostate che come giorni della settimana. Qualunque operazione fuori dalle fasce orarie programmate genererà automaticamente una segnalazione di allarme verso la Centrale operativa che attuerà immediatamente le azioni stabilite per tale evento.
- Saranno messi a disposizione n° 2 dispositivi Personal Tracker. Il Personal Tracker è un dispositivo portatile, di piccole dimensioni, in GSM/GPRS sviluppato per la sicurezza personale. Grazie al pulsante panico di colore rosso, collocato al centro del terminale, l'utente può inviare una richiesta di soccorso istantanea ad un Centro di Vigilanza (oppure ad una serie di destinatari) indicando le sue coordinate geografiche per favorire un tempestivo intervento. La Centrale Operativa può instaurare un colloquio con l'utente in difficoltà, richiedere in qualsiasi momento la sua posizione ed attivare, in caso di necessità, l'opzione inseguimento per monitorare in tempo reale il suo spostamento e conseguentemente attivare sia le GpG in servizio nel sito che inviare le nostre Pattuglie di Pronto Intervento che le Forze dell'ordine. L'utilizzo della rete GSM/GPRS consente un trasferimento delle segnalazioni ad alta velocità, con costi di traffico contenuti ed un utilizzo su tutto il territorio senza limiti (in relazione alla copertura del gestore telefonico scelto). Il Personal Tracker, oltre al sistema GPS, dispone di altre funzione che ne arricchiscono l'utilità:
 - Ascolto ambientale:
 - Funzione attivabile da remoto, con password di accesso, per una verifica tempestiva della situazione.
 - Uomo a terra:
 - Invio automatico della posizione in caso di caduta o malore improvviso (con tempo di ritardo programmabile, max 60 minuti). Questa funzione può essere associata ad un avviso acustico (selezionabile).
 - GeoFence:
 - Allarme immediato in caso di ingresso/uscita da determinate aree geografiche liberamente programmabili.

I dispositivi di protezione individuale potranno essere assegnati al vostro personale che vorrete indicarci e saranno completamente da loro gestibili (accezione/spegnimento) in rispetto della privacy.

Sito Regione Calabria, Via Modena, Reggio Calabria

Per il sito di Regione Calabria, Via Modena, Reggio Calabria saranno installate:

- n° 16 telecamere al alta risoluzione Mpx collegate in registrazione ad un xVR dedicato. Le immagini saranno visibili su un monitor installato sul posto e l'intero impianto sarà collegato attraverso la rete dati esistente con la control room della Cittadella. Il posizionamento delle telecamere sarà concordato con voi per meglio identificare necessità di sicurezza e criticità del sito. L'intero sistema di videoregistrazione sarà inserito in un armadio rack dedicato e provvisto di alimentazione di emergenza a protezione delle apparecchiature collegate. La visualizzazione delle immagini in realtime sarà assicurata da monitor dedicato di almeno 32" tecnologia LCD. Tutte le registrazioni saranno mantenute in rispetto della normativa vigente sulla Privacy per un tempo massimo di 48H. l'accesso alle registrazioni sarà vincolato a password di vario livello e comunque ad uso esclusivo del personale da voi designato e dalle Forze dell'Ordine ;
- N° 1 impianto di allarme collegato con la nostra Centrale operativa a protezione dei punti più a rischio della struttura, sarà possibile collegare al sistema anche segnalazioni già esistenti sul sito da remotizzare comunque per il controllo H24. Nello specifico si prevedono n° 3 sensori radio, n° 3 ripetitori di segnale radio, n° 9 contatti radio a protezione delle porte di emergenza. L'impianto sarà realizzato utilizzando centrali a microprocessore specifiche per l'utilizzo e la trasmissione di tutti gli eventi in dettagli verso la Centrale Operativa. Ogni centrale sarà dotata di trasmettitori multivettori che utilizzano la rete dati GSM/GPRS e qualora disponibile sul posto la rete dati ADSL garantendo così anche protezione anti jammer. Il sistema potrà essere gestito con fasce orarie di inserimento/disinserimento programmate in automatico, da tastiera con codici personalizzabili per ciascun utilizzatore da tag con lettori di prossimità o da telecomandi. Solo il personale da voi indicato sarà autorizzato alle operazioni di inserimento e disinserimento dell'impianto e comunque controllato sia come fasce orarie limite preimpostate che come giorni della settimana. Qualunque operazione fuori dalle fasce orarie programmate genererà automaticamente una segnalazione di allarme verso la Centrale operativa che attuerà immediatamente le azioni stabilite per tale evento.
- Saranno messi a disposizione n° 2 dispositivi Personal Tracker. Il Personal Tracker è un dispositivo portatile, di piccole dimensioni, in GSM/GPRS sviluppato per la sicurezza personale. Grazie al pulsante panico di colore rosso, collocato al centro del terminale, l'utente può inviare una richiesta di soccorso istantanea ad un Centro di Vigilanza (oppure ad una serie di destinatari) indicando le sue coordinate geografiche per favorire un tempestivo intervento. La Centrale Operativa può instaurare un colloquio con l'utente in difficoltà, richiedere in qualsiasi momento la sua posizione ed attivare, in caso di necessità, l'opzione inseguimento per monitorare in tempo reale il suo spostamento e conseguentemente attivare sia le GpG in servizio nel sito che inviare le nostre Pattuglie di Pronto Intervento che le Forze dell'ordine. L'utilizzo della rete GSM/GPRS consente un trasferimento delle segnalazioni ad alta velocità, con costi di traffico contenuti ed un utilizzo su tutto il territorio senza limiti (in relazione alla copertura del gestore telefonico scelto). Il Personal Tracker, oltre al sistema GPS, dispone di altre funzione che ne arricchiscono l'utilità:
 - Ascolto ambientale:
 - Funzione attivabile da remoto, con password di accesso, per una verifica tempestiva della situazione.
 - Uomo a terra:
 - Invio automatico della posizione in caso di caduta o malore improvviso (con tempo di ritardo programmabile, max 60 minuti). Questa funzione può essere associata ad un avviso acustico (selezionabile).
 - GeoFence:
 - Allarme immediato in caso di ingresso/uscita da determinate aree geografiche liberamente programmabili.

I dispositivi di protezione individuale potranno essere assegnati al Vostro personale che vorrete indicarci e saranno completamente da loro gestibili (accezione/spegnimento) in rispetto della privacy.

- Sarà installato un videocitofono IP esterno posto sul cancello d'ingresso e all'interno presso la portineria. Il sistema garantirà una più efficiente e sicura della gestione dei mezzi che faranno richiesta di accesso, consentendo l'immediata visualizzazione già dall'interno di chi richiede l'accesso.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane
- Settore Economato, Logistica e Servizi Tecnici -
Loc. Germaneto – Cittadella Regionale – 88100 CATANZARO

PROCEDURA APERTA, CON MODALITA' TELEMATICA, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA E VIDEOSORVEGLIANZA DEGLI UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CALABRIA

Capitolato d'oneri

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di vigilanza e videosorveglianza da espletare presso:

- gli uffici della Giunta Regionale ubicati in Catanzaro, in località Germaneto, nell'immobile denominato "Cittadella Regionale";
- gli uffici della Protezione Civile ubicati in Catanzaro, in località Germaneto, nell'immobile ex COMALCA;
- gli uffici decentrati della Giunta Regionale ubicati in Reggio Calabria, in via Modena;
- gli uffici decentrati della Giunta Regionale ubicati in Cosenza, in località Vaglio Lise;
- gli uffici decentrati della Giunta Regionale ubicati in Crotone, in via Giovanni Paolo II;

I servizi dovranno essere resi con la periodicità e le modalità indicate nei successivi articoli e con le seguenti finalità:

- vigilanza e videosorveglianza degli edifici, degli spazi esterni e degli impianti;
- controllo accessi;
- vigilanza antintrusione;
- custodia e conservazione delle strutture, infrastrutture e dei beni materiali;
- prevenzione e riduzione del rischio di danni materiali, derivanti da qualsiasi evento;
- salvaguardia dell'incolumità fisica del personale dipendente e dei soggetti comunque presenti presso le sedi sopra elencate.

Art. 2 – Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è stabilita in **trentasei mesi**, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto. Il Servizio potrà avere inizio anche in pendenza di stipulazione formale del contratto, successivamente all'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione nel rispetto dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e previa adozione da parte del Responsabile del Procedimento di apposito provvedimento autorizzativo nel quale si dia atto in concreto dei motivi che giustificano l'esecuzione anticipata.

Art. 3 – Costo dell'appalto

Il valore dell'appalto è pari a: **€ 5.663.972,33** iva esclusa, di cui **€ 5.645.072,33** iva esclusa, per i servizi richiesti nel presente capitolato, soggetti a ribasso, ed **€ 18.900,00** per oneri della sicurezza inerenti i rischi da interferenza non soggetti a ribasso.

Art. 4 – Periodicità e sedi degli interventi

La sorveglianza richiesta è diurna (dalle ore 6:00 alle ore 20:00) e notturna (con orario dalle 20:00 alle 6:00) ed è così articolata:

Sede	Videosorveglianza		orario servizio	fascia oraria	ore	tipo	unità	ore	n° eventi/anno
CITTADELLA	SI	Gabbiotto esterno principale	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	1	14	260
		Gabbiotto esterno secondario	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	1	14	260
		Ingresso uffici lato sud	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	2	28	260
		Ingresso uffici lato nord	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	1	14	260
		Piano presidente	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	1	14	260
		Ronda esterna	notturno lun-dom	20.00-06.00	10	armata	2	20	365
		Control Room	notturno+diurno lun-dom	H24	24	armata	1	24	365
		Ronda esterna sab e dom diurno	diurno sab. e festivi	06.00-20.00	14	armata	2	28	119
		Ronda interna feriale	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	2	28	260
		Ronda interna sabato e festivi	diurno sab - festivi	06.00-20.00	14	armata	1	14	119
		Ronda interna notturna	notturno lun-dom,	20.00-06.00	10	armata	1	10	365
		Porte laterali				armata			
		Eventi di rappresentanza occasionali	diurno sab. dom.	06.00-14.00	8	armata	1	8	60
COMALCA	NO	Ronda (n°2 ronde da 1 ora ciascuna)	notturno lun-dom		1	armata	2	2	365
VIA MODENA - REGGIO CALABRIA	NO	Vigilanza fissa	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	1	14	260
		Ronda esterna sab e dom diurno	diurno sab. dom.		2	armata	1	2	104
		Ronda esterna notturna	notturno lun-dom		2	armata	1	2	365
VAGLIO LISE ED ALTRI - COSENZA	NO	Vigilanza fissa	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	2	28	260
		Ronda esterna sab e dom diurno	diurno sab. dom.		2	armata	1	2	104
		Ronda esterna notturna	notturno lun-dom		2	armata	1	2	365
VIA GIOVANNI PAOLO II - CROTONE	NO	Vigilanza fissa	diurno lun-ven	06.00-20.00	14	armata	2	28	260
		Ronda esterna sab e dom diurno	diurno sab. dom.		2	armata	1	2	104
		Ronda esterna notturna	notturno lun-dom		2	armata	1	2	365

L'organizzazione dei servizi oggetto di gara è suscettibile di variazioni relativamente agli orari, alle sedi e alle modalità di espletamento ma le eventuali deroghe a quanto stabilito nel presente capitolato dovranno essere espressamente autorizzate dalla struttura regionale competente, in qualità di unico referente per i rapporti con l'appaltatore.

Inoltre, l'Amministrazione regionale ha la facoltà di richiedere attività straordinarie e aggiuntive rispetto a quelle indicate nel presente capitolato, che possono consistere anche in modifiche della periodicità e della sede degli interventi, e comunque in ogni altra attività ritenuta necessaria.

Art. 5 – Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio di vigilanza dovrà assicurare:

- ✓ la presenza di guardie e tecnici nel numero e presso le postazioni elencate all'art. 4.
- ✓ la continua vigilanza dell'area esterna ed interna della struttura denominata "Cittadella Regionale", affinché non siano effettuati furti, danneggiamenti, deturpazioni ad immobili o mobili ed apparecchiature di proprietà dell'Amministrazione Regionale;
- ✓ la continua vigilanza, l'ordine e l'incolumità del personale dipendente;
- ✓ mantenimento di costanti contatti con i referenti dell'Amministrazione appaltante, segnalando fatti e/o circostanze eventualmente rilevati;
- ✓ controllo ai fini di evitare l'introduzione di materiali, oggetti o quant'altro possa apparire sospetto;
- ✓ perlustrazioni nell'ambito dei locali, verificando la chiusura di portoni, finestre, porte e comunque di ogni accesso, ripristinando, ove necessario, lo stato di sicurezza degli stessi;
- ✓ l'identificazione di tutti i soggetti (non dipendenti regionali già muniti di tessera magnetica nominativa) che accedono agli uffici regionali e la registrazione dei nominativi in registri per visitatori messi a disposizione dall'Amministrazione Regionale;
- ✓ il rilascio ai visitatori di apposita tessera messa a disposizione dall'Amministrazione;
- ✓ la restituzione dei documenti;
- ✓ la presa in consegna del sistema di videosorveglianza di proprietà regionale, l'utilizzo e la gestione degli impianti tecnologici di controllo, il corretto funzionamento e la manutenzione ordinaria e straordinaria (fatti salvi gli interventi in garanzia), nonché la corretta tenuta in ossequio alla normativa vigente delle registrazioni;
- ✓ l'installazione negli ambienti sottoposti a videosorveglianza della cartellonistica e delle informazioni sui servizi in attività, in adempimento alla normativa vigente in materia;
- ✓ una costante vigilanza sui luoghi monitorati garantendo l'immediato allarme alle Forze dell'Ordine per fatti da cui possono derivare pregiudizi di danno alle strutture, alle cose ed alle persone.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà altresì assicurare i seguenti servizi:

- ✓ In riferimento alla protezione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dei locali interessati al presente servizio, il personale addetto alla vigilanza nel corso della prima ispezione di servizio giornaliera dovrà accertarsi che negli uffici, nei corridoi e nell'area esterna agli edifici non vi siano stati danneggiamenti derivanti sia da tentativi di effrazione che da atti di vandalismo.
- ✓ il controllo e la protezione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dei locali contro atti vandalici, sabotaggi, furti ecc;
- ✓ la protezione delle persone che a diverso titolo si trovano ad operare nei locali regionali contro eventi dannosi quali aggressioni, furti e scippi ecc;
- ✓ la corretta conservazione delle chiavi dei locali regionali con l'adozione di buone e sicure pratiche di consegna sia agli operatori del servizio di pulizia che ai soggetti aventi titolo all'accesso nei predetti ambienti;

- ✓ il rilascio di semplici informazioni generali allo scopo di orientare in modo corretto l'utenza;
- ✓ al termine della giornata lavorativa gli addetti al servizio dovranno verificare che nei locali regionali non vi siano persone non autorizzate e che risultino spente le luci degli uffici; qualora venisse accertata la presenza di persone non autorizzate queste dovranno essere invitate ad allontanarsi e, in caso contrario, saranno accompagnate fuori dai locali;
- ✓ riguardo al controllo degli accessi, il personale addetto al servizio dovrà assicurarsi che nessuna persona allo stesso sconosciuta entri nei locali regionali se non dichiara dove è diretta, inoltre dovrà impedire l'ingresso ad accattoni, suonatori, venditori ambulanti ed a persone sospette, impedendo il volantinaggio se non autorizzato;
- ✓ parimenti dovrà essere vietata l'uscita dalle singole sedi di beni di proprietà della Regione quali, ad esempio, fotocopiatrici, PC, stampanti, apparecchiature ed attrezzature, mobili ecc, senza apposita documentazione rilasciata dalla struttura competente e comprovante la titolarità al trasporto;
- ✓ analoga procedura, dovrà essere adottata nel caso in cui aziende fornitrici o di trasporto dovranno portare all'esterno beni mobili di proprietà della Regione.

Art. 6 – Videosorveglianza - Attività preliminari allo svolgimento del servizio

L'operatore economico aggiudicatario dovrà, entro due giorni dalla sottoscrizione del contratto, prendere in consegna, con apposito verbale, il sistema di videosorveglianza e provvedere ad ogni adempimento necessario per la messa a regime del servizio. Entro i successivi due giorni l'operatore economico dovrà attestare il perfetto funzionamento di tutte le apparecchiature prese in consegna e l'idoneità delle stesse per lo svolgimento delle attività. Decorso inutilmente detto termine ed in assenza di rilievi, il sistema di videosorveglianza si riterrà accettato senza riserve. L'operatore economico aggiudicatario dovrà comunque garantire, nelle more dell'entrata a regime di tutte le condizioni contrattuali atte al corretto funzionamento del sistema di videosorveglianza, lo svolgimento del servizio con modalità tali da assicurare la soddisfazione delle esigenze di sicurezza connesse a dette attrezzature, in particolare, mettendo a disposizione un congruo contingente di risorse umane atte a sopperire la momentanea indisponibilità delle stesse.

Dopo la presa in consegna, qualora risultassero, da verifiche effettuate, difetti nel funzionamento degli impianti messi a disposizione, non rientranti nella garanzia dell'installatore, l'aggiudicatario è tenuto, a proprie spese, a ripristinare dette apparecchiature. Qualora sia necessaria la sostituzione di componenti l'operatore economico provvederà ad inoltrare apposito preventivo all'Amministrazione Regionale per l'eventuale approvazione.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre garantire, per tutta la durata del contratto, il corretto funzionamento delle apparecchiature prese in consegna, provvedendo senza ulteriore spese aggiuntive per la Regione al tempestivo ripristino del sistema malfunzionante entro un tempo massimo di 6 (sei) ore dalla rilevazione del guasto, da comunicare tempestivamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, e garantendo altresì la continuità del servizio mediante l'impiego di adeguate risorse umane atte a sopperire la momentanea indisponibilità dello stesso. L'operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre mettere a disposizione h 24 da lunedì a domenica, un servizio di pronto intervento con personale tecnico qualificato presso la Control Room.

Art. 7 – Personale adibito al servizio

L'aggiudicatario dovrà nominare un Responsabile del Servizio che avrà il compito di assicurare l'organizzazione e la conduzione del servizio di vigilanza e di videosorveglianza, e un costante raccordo con i referenti della Regione.

Tale raccordo dovrà essere assicurato per tutte le 24 ore della giornata mettendo a disposizione un numero telefonico dedicato ed una casella di posta elettronica.

Le attività di cui al prospetto riportato all'art. 4 dovranno essere svolte da personale:

- ✓ in possesso di decreto di guardia particolare giurata, collegato con la centrale operativa dell'operatore economico aggiudicatario, oltre che con le Autorità di Pubblica Sicurezza;
- ✓ abilitato alla detenzione ed all'uso di armi da fuoco a scopo di difesa;
- ✓ in grado di utilizzare le apparecchiature tecnologiche di controllo;
- ✓ per il personale addetto alla Control Room, in grado di utilizzare le apparecchiature tecnologiche di controllo, messe a disposizione dall'Amministrazione Regionale.

Le attività previste di pronto intervento presso la Control Room vengono svolte da personale altamente qualificato in grado di gestire ed utilizzare il sistema di videosorveglianza messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale.

Il venir meno, anche temporaneamente di almeno uno dei predetti requisiti comporterà l'automatica esclusione definitiva dall'elenco del personale impiegato per la gestione del servizio.

E' fatto obbligo a tutte le guardie di essere sempre in divisa, fornita a cura e spese dell'aggiudicatario, con tesserino di riconoscimento ben visibile, corredato di fotografia, elementi identificativi propri e dell'aggiudicatario.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà svolgere i propri compiti rigorosamente ed in conformità alle norme del presente Capitolato.

Il personale addetto alla vigilanza dovrà, inoltre, effettuare interventi che possano essere ragionevolmente riconducibili all'attività di sorveglianza; ove dovesse riscontrare fatti anomali o irregolarità, dovrà adoperarsi, nei limiti delle proprie possibilità, per eliminarli o comunque segnalarli tempestivamente alla centrale operativa dell'operatore economico aggiudicatario, all'Autorità di Pubblica Sicurezza nonché ai referenti della Regione.

L'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto prima dell'avvio del servizio di vigilanza i nominativi del personale impiegato. Tutte le eventuali modifiche a tale elenco, intervenute successivamente, dovranno essere immediatamente segnalate.

Lo stesso dovrà, inoltre, avere un registro nel quale dovranno essere giornalmente annotati i nominativi delle Guardie in servizio e per ciascuno, l'orario di inizio e fine del servizio.

L'aggiudicatario assume in via esclusiva il rischio di malattia e infortunio del personale impiegato, garantendo comunque la continuità e l'efficienza nell'esecuzione dei servizi. Dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale che risulterà assente per qualsiasi motivo, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio.

La Regione, in presenza di particolari esigenze derivanti dal momento e/o dallo stato dei luoghi, si riserva la facoltà di apportare tutte quelle variazioni che riterrà opportune per rendere il servizio più rispondente alle proprie esigenze.

L'operatore economico aggiudicatario:

- ✓ assume in proprio ogni responsabilità derivante dall'espletamento del servizio, impegnandosi a tenere indenne l'Ente appaltante, anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti, connessi all'esecuzione del servizio, da persone, immobili e beni mobili, tanto della Regione che di terzi.
- ✓ risponde dell'operato delle proprie guardie giurate e del proprio personale nonché dei danni da questi arrecati a persone o cose sia della Regione che di terzi, tenendo indenne la Regione da qualsiasi pretesa di terzi al riguardo;
- ✓ risponde in particolare dei danni di cui ai punti precedenti per quanto non riconosciuto o non coperto dalle polizze assicurative, che non costituiranno, per alcun motivo ed in alcun caso, un limite al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

Art.8 - Piano delle turnazioni.

L'Appaltatore dovrà consegnare alla struttura regionale preposta:

- prima dell'avvio del servizio, il piano organizzativo delle turnazioni, con riferimento agli orari ed alle modalità di effettuazione;
- preventivamente e con cadenza da concordare con l'Amministrazione, il calendario delle turnazioni con i nominativi dei relativi operatori.

Ogni eventuale revisione dovrà essere oggetto di preventiva comunicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere quelle modifiche che, a suo insindacabile giudizio, siano ritenute necessarie per migliorare le prestazioni che costituiscono oggetto dell'appalto. L'Appaltatore non potrà interrompere per nessun motivo, compreso in caso di sciopero del proprio personale, i servizi oggetto di questo Capitolato.

Art. 9 - Segnalazioni

E' fatto obbligo per l'Appaltatore di comunicare giornalmente, mediante appositi verbali sottoscritti in calce dal responsabile dell'Appaltatore, o suo delegato, qualsiasi fatto od evento importante che possa determinare interruzioni o irregolarità o situazioni comunque pregiudizievoli per il servizio (mancato funzionamento degli impianti di allarme, situazioni anomale riscontrate durante le ispezioni, tentativi di scasso e/o furti all'interno dei luoghi oggetto del servizio ecc.). Tali comunicazioni dovranno pervenire, oltre che alle Forze dell'Ordine nei casi previsti, anche alla struttura regionale preposta.

10 - Referente dell'operatore economico. Centrale operativa.

L'Appaltatore ha l'obbligo di nominare un referente unico dell'appalto, interfaccia ufficiale dell'Appaltatore nei confronti dell'Amministrazione, con un ambito di delega idoneo a risolvere eventuali controversie e criticità.

Il suddetto referente dovrà avere livello gerarchico e funzioni tali da poter disporre del personale dell'Appaltatore e prendere rapide decisioni per far fronte ad ogni emergenza, situazione ed esigenza.

Il referente dovrà essere sempre reperibile telefonicamente anche al di fuori del normale orario d'ufficio (sia nelle ore notturne sia nei giorni festivi) per provvedere agli adempimenti del caso.

Il referente dovrà inoltre recarsi presso gli uffici della Regione ogni qual volta l'Amministrazione ne faccia richiesta e comunque con cadenza periodica concordata.

Si richiede la reperibilità telefonica della Centrale Operativa che dovrà essere attiva in ogni giorno dell'anno, 24 ore su 24.

Il personale di vigilanza dovrà avere la possibilità di collegarsi in ogni momento, durante lo svolgimento dei servizi prestati, con la Centrale Operativa dell'Appaltatore.

Art. 11 – Veicoli ed attrezzature

I veicoli necessari per l'espletamento del servizio saranno di proprietà dell'operatore economico aggiudicatario, il quale si impegna ad assicurare che gli stessi siano conformi alle norme di sicurezza, che siano tutti in buono stato di efficienza e provvisti di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile verso terzi.

Analogamente tutte le altre attrezzature e apparecchiature necessarie per l'espletamento del servizio (armi, ricetrasmittenti, ecc.), dovranno essere in ottimo stato di funzionamento e rispettare le norme di sicurezza vigenti in materia.

Art. 12 - Accesso ai locali

L'accesso alle strutture regionali da parte del personale dell'operatore economico aggiudicatario avverrà con le modalità stabilite dai responsabili delle strutture medesime.

In particolare, le chiavi dei locali saranno consegnate al responsabile dell'operatore economico aggiudicatario, previa redazione del verbale di consegna.

Art. 13 – Conservazione e trattamento dei dati relativi alla videosorveglianza

L'attività di videosorveglianza e di registrazione delle immagini deve essere svolta nell'osservanza della normativa vigente in materia, assicurando il rispetto dell'espresso divieto che le immagini registrate possano direttamente o indirettamente avere interferenze nella vita privata dei soggetti interessati e tutelare la dignità delle persone riprese.

Il titolare del trattamento dei dati derivanti dall'attività di videosorveglianza è il Dirigente Generale competente del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane".

Il titolare del trattamento dei dati individua nell'operatore economico aggiudicatario uno o più soggetti incaricati, i quali sono autorizzati a compiere operazioni di trattamento dei dati. L'incarico è conferito per la durata del contratto di servizio di vigilanza. Tali soggetti incaricati sono autorizzati a prendere visione delle immagini registrate nell'espletamento della loro attività lavorativa.

Le immagini registrate in appositi hard disk vengono mantenute non oltre le 48 ore dal momento della loro registrazione, dopodiché le stesse vengono cancellate dalle immagini dei giorni seguenti.

La conservazione degli hard disk dovrà avvenire in appositi armadi, messi a disposizione dall'Amministrazione Regionale, la cui chiave è in via esclusiva custodita dal personale dell'operatore stesso.

In prossimità di tutte le telecamere installate deve essere apposta a cura e spese dell'operatore economico aggiudicatario idonea segnaletica atta ad informare i soggetti dell'attività di videosorveglianza. Tale segnaletica dovrà altresì indicare il nome del responsabile del trattamento dei dati.

Art. 14 - Osservanza della normativa di settore e dei contratti collettivi di lavoro

Nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra la Regione e gli addetti al servizio, in quanto questi ultimi sono alla esclusiva dipendenza dell'operatore economico aggiudicatario e le loro prestazioni sono compiute sotto l'esclusiva responsabilità ed a totale rischio dello stesso.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto, e se cooperative, nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, alla categoria e nella località in cui si svolgono le attività.

L'Aggiudicatario si obbliga a presentare, su richiesta dei preposti alla vigilanza ed a semplice richiesta della Regione tutti i documenti idonei a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi, l'assolvimento degli oneri derivanti dalle assicurazioni sociali e quelli derivanti da infortuni sul lavoro.

L'aggiudicatario si obbliga a formare, informare e far osservare al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti leggi in materia.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza, accertate con provvedimento definitivo della pubblica autorità competente, determinano la risoluzione del contratto senza alcuna formalità.

L'Appaltatore prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto è tenuto a fornire alla Regione la seguente documentazione relativa a tutto il personale che impiegherà nel servizio:

- l'elenco nominativo del personale dipendente applicato all'appalto, corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e data di nascita, della qualifica, del numero di matricola e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;
- copia dell'estratto del libro unico (o documentazione equivalente) riguardante il personale suddetto.

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogniqualvolta si verificano modifiche nell'organico impiegato.

L'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

In caso di inadempienze degli obblighi derivanti dalle precedenti norme, accertate o segnalate dall'Ispettorato del Lavoro, ne sarà data comunicazione all'operatore economico aggiudicatario che dovrà, immediatamente, pena la risoluzione del contratto, sanare le situazioni segnalate. Fatte salve le previsioni della contrattazione collettiva, ove più favorevoli, si prevede l'utilizzo del personale già assunto dalla precedente impresa appaltatrice, compatibilmente con la gestione efficiente dei servizi, con l'organizzazione d'impresa e con la normativa vigente sugli appalti, garantendo, altresì, le condizioni economiche e contrattuali già in essere.

Art. 15 - Verifiche – Inadempienze

La Regione eserciterà il controllo sulla corretta esecuzione del servizio, attraverso verifiche in loco effettuate in qualsiasi momento.

In caso di inadempienze, queste saranno immediatamente contestate, in forma verbale dal responsabile della Regione all'operatore economico aggiudicatario a cui farà seguito nota di contestazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata.

L'operatore economico aggiudicatario, entro il termine assegnato, potrà formulare osservazioni e deduzioni.

Dopo la terza comunicazione di contestazione, la Regione si riserva di porre in essere gli atti di risoluzione del contratto di appalto. Restano salve le ulteriori azioni, anche riguardanti il risarcimento del danno.

Quando la Regione, a suo insindacabile giudizio, rilevi gravi inadempienze di una delle clausole previste dal presente Capitolato, nonché un comportamento dell'operatore economico aggiudicatario che rechi pregiudizio, avrà diritto alla risoluzione del contratto fatto salvo il diritto al risarcimento del danno, ed in particolare si riserva di esigere dall'operatore economico aggiudicatario il rimborso delle eventuali maggiori spese sopportate rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

Art. 16 – Responsabilità per infortuni e danni

L'operatore economico aggiudicatario dovrà presentare, all'atto della stipula del contratto, idonea polizza assicurativa, che copra ogni rischio di responsabilità civile per danni comunque arrecati a cose o persone nell'espletamento del servizio, con massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni/00), per sinistro, per persona o cose.

Art. 17 – Penali

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, qualora dovesse riscontrare ritardi e disservizi, provvederà ad applicare la penale di € 1.000,00 (milleeuro/00) nei seguenti casi:

- ✓ per ogni mancato intervento su allarme proveniente dai sistemi tecnologici di sicurezza installati presso le sedi regionali (antintrusione, antincendio, ecc.);

- ✓ per ogni ritardo del personale di vigilanza, oltre i dieci minuti, nel prendere servizio presso le sedi regionali indicate nel presente capitolato; il ritardo superiore ad un'ora è considerato come assenza e comporta un'ulteriore penale di € 1.000,00 (euomille/00);
- ✓ per ogni ritardo nell'esecuzione degli interventi di ripristino della funzionalità degli impianti di sicurezza, a fronte di guasti, avarie, manomissioni, malfunzionamenti in genere oppure danni dovuti ad agenti atmosferici, sovratensioni e qualsiasi altra causa, oltre le 6 (sei) ore previste dalla rilevazione del guasto. Il ritardo superiore alla 24 ore comporta l'applicazione di un'ulteriore penale di €. 1.000,00 (euomille/00).
- ✓ per ogni inadempienza del personale addetto al servizio, quali: inosservanza delle disposizioni operative, atteggiamenti poco decorosi ed irrispettosi verso il personale della Regione e verso terzi, mancanza o incompletezza delle divise e delle dotazioni di servizio;
- ✓ mancata garanzia nella continuità del servizio mediante l'impiego di adeguate risorse umane in caso di guasti alle apparecchiature ed impianti tecnologici di videosorveglianza;
- ✓ per mancata reperibilità del Referente del Servizio;
- ✓ utilizzo di personale non qualificato come Guardia Particolare Giurata, per ogni giorno del periodo accertato e contestualmente risoluzione del contratto;
- ✓ utilizzo di personale tecnico non qualificato, per ogni giorno del periodo accertato e contestualmente risoluzione del contratto;
- ✓ L'inosservanza dei termini di presa in consegna dell'impianto di videosorveglianza comporterà l'applicazione di una penale giornaliera di € 1.500,00 (euomillecinquecento/00), fino ad un massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, trascorsi i quali la Regione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da motivata contestazione scritta, inviata dal Direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo posta elettronica certificata, alla quale l'operatore economico aggiudicatario avrà facoltà di opporsi, presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Qualora le suddette controdeduzioni non dovessero essere accolte, l'Amministrazione provvederà ad irrogare la relativa penale.

Art. 18 – Riservatezza

L'operatore economico aggiudicatario del contratto dovrà impegnarsi a rispettare le disposizioni della legge 31/12/1996 n. 675 il D. Lgs. 30/6/2003 n.196 e successive integrazioni, nonché ogni altra disposizione vigente in materia di riservatezza.

In particolare, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti, dovrà impegnarsi a:

- ✓ rispettare e far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori il vincolo di riservatezza ed in particolare a non divulgare le informazioni, i dati, la documentazione e le notizie, che in qualsiasi modo ne vengano a conoscenza in relazione all'attività svolta, relativi alla Regione, al personale dipendente ed in particolar modo dell'utenza;
- ✓ vietare la riproduzione di qualsiasi atto o documento;
- ✓ porre in essere tutte le misure di prevenzione e, in particolare, tutte le azioni, anche di natura legale, necessarie per evitare la diffusione di dati ritenuti riservati e/o sensibili.

Qualora la divulgazione di materiali o informazioni sia stata causata da atti, fatti direttamente o indirettamente imputabili all'operatore economico aggiudicatario e/o ai suoi dipendenti, lo stesso operatore sarà tenuto a risarcire la Regione degli eventuali danni che siano direttamente o indirettamente connessi alla suddetta divulgazione nonché a rispondere, anche sotto il profilo penale, dell'inosservanza al presente articolo con conseguente risoluzione in danno del contratto di appalto.

Art.19 - Sicurezza

L'operatore economico aggiudicatario, relativamente agli obblighi contrattuali, si impegna ad adempiere a tutte le disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro acquisendo dalla Regione ogni utile informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui dovrà operare il personale e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alle attività oggetto dell'affidamento.

L'operatore economico aggiudicatario è obbligato a formare, informare e far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla legislazione vigente in materia. L'importo per gli oneri di sicurezza per le attività di vigilanza inerenti i rischi da interferenza è da considerarsi pari ad € 10.500,00 come da Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI)

Art.20 - Fatturazione e pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Amministrazione Regionale in favore dell'operatore economico aggiudicatario, sulla base di fatture mensili di importo pari ad 1/12 del valore annuo dell'appalto, emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa vigente in materia.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga a presentare un rendiconto mensile di tutte le attività svolte nel corso del mese di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dal dirigente responsabile o da un suo delegato al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura.

L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo 17 "Penali".

Art.21 – Normativa di riferimento

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dalle seguenti fonti normative:

- ✓ Decreto Legislativo n. 50 del 18/4/2016 e s.m.i.;
- ✓ C.C.N.L. per i dipendenti da Istituti di vigilanza privata;
- ✓ T.U.L.P.S (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza) – R.D. 18 giugno 1931, n. 773;
- ✓ Norme contenute nel Disciplinare di Gara, nel presente Capitolato nonché in tutta la documentazione di gara. Per tutto quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rimanda alle norme del Codice Civile e ad ogni ulteriore normativa specifica in materia.



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 1202/2019

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU) SETTORE 4 -
ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI - PROVVEDITORATO,
AUTOPARCO E BURC**

**OGGETTO: APPROVAZIONE CONTRATTO REDATTO IN MODALITÀ TELEMATICA
SOTTOSCRITTO CON L'OPERATORE ECONOMICO RTI SICURTRANSPORT S.P.A
P.IVA. 00119850824/LA TORPEDINE S.R.L. P.IVA. 02479150787 ED
IMPEGNO DI SPESA**

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 25/07/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)